



# BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 16  
DEL 2 MAGGIO 2012  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 18  
DEL 2 MAGGIO 2012

S O 16

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 613**

LR 6/2008, art. 14 e art. 17. Modifiche alla DGR 1775/2011 recante "LR 6/2008, artt. 14 e 17. Istituzione dei Distretti venatori n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi Carniche", elenco e delimitazione delle relative riserve di caccia. Individuazione del relativo territorio agro-silvo-pastorale".

pag. **2**

---

### **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 614**

POR Fesr Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 - Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale". Approvazione elenco delle operazioni prioritarie a titolarità regionale.

pag. **11**

---

### **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 615**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Attuazione della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori. Integrazione della DGR 1995/2010.

pag. **15**

---

### **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 617**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Adeguamento della DGR 1995/2010 al regolamento comunitario n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale nonché modifica della descrizione dell'impegno b.3 della misura 311 azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative.

pag. **19**

---

### **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 618**

Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Individuazione dei casi di riduzione ed esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure 112, 121 interventi 2 e 3, 221, 223, 216 azione 1, 311 azione 3, 321 azione 2 ai sensi degli art. 48 e art. 49 del DPR 40/2011.

pag. **117**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

12\_SO16\_1\_DGR\_613\_1\_TESTO

**Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 613**  
LR 6/2008, art. 14 e art. 17. Modifiche alla DGR 1775/2011 recante "LR 6/2008, artt. 14 e 17. Istituzione dei Distretti venatori n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi Carniche", elenco e delimitazione delle relative riserve di caccia. Individuazione del relativo territorio agro-silvo-pastorale".

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 10, comma 3, ai sensi del quale il territorio agro-silvo-pastorale (TASP) di ogni regione è destinato per una quota dal 20 al 30 per cento a protezione della fauna selvatica, fatta eccezione per il territorio delle Alpi di ciascuna regione, che costituisce zona faunistica a sé stante ed è destinato a protezione nella percentuale dal 10 al 20 per cento;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 3, che dispone in conformità a quanto previsto dal citato art. 10, comma 3, della legge 157/1992;

**VISTO** l'art. 2, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale il TASP della Regione, soggetto a pianificazione faunistica e venatoria al fine di conservare un ambiente idoneo alla fauna selvatica nel rispetto delle coltivazioni agricole, è individuato dal Piano faunistico regionale (PFR) e, sino alla sua approvazione, con deliberazione della Giunta regionale;

**VISTA** la propria deliberazione 26 giugno 2008, n. 1264, con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 8, comma 12, della legge regionale 6/2008, il progetto di PFR, il cui procedimento di approvazione è ancora in fase di svolgimento;

**VISTA** la propria deliberazione 25 febbraio 2010, n. 352, che ha individuato il TASP della Regione Friuli Venezia Giulia, quantificandolo in complessivi ettari 691.326;

**VISTE** le proprie deliberazioni 11 febbraio 2010, n. 249 e 2 settembre 2010, n. 1724, che hanno, rispettivamente, istituito e modificato i confini della Zona faunistica delle Alpi della Regione;

**VISTO** l'art. 40, comma 7, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale le Riserve di caccia e i Distretti venatori sono individuati con deliberazione della Giunta regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 1, e dell'art. 17, comma 1, della legge regionale medesima ed è fatta salva l'organizzazione venatoria di cui all'allegato A alla legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30 (Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia) concernente l'elenco dei Distretti venatori e delle Riserve di caccia in essi comprese, sino all'assegnazione dei territori delle Riserve di caccia prevista dall'art. 14, comma 2, della legge regionale 6/2008;

**VISTO** l'allegato A alla legge regionale 30/1999;

**VISTO** l'art. 17, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale:

a) i Distretti venatori sono unità territoriali omogenee dal punto di vista ambientale e di vocazione faunistica, di usi e consuetudini locali e sono istituiti con deliberazione della Giunta regionale, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, sentito il Comitato faunistico regionale;

b) con il medesimo procedimento possono essere modificati l'elenco e le dimensioni dei Distretti venatori;

**VISTO** l'art. 14, comma 1, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale:

a) il territorio regionale è suddiviso in unità territoriali denominate Riserve di caccia individuate con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia faunistica e venatoria, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione, sentito il Comitato faunistico regionale;

b) con il medesimo procedimento possono essere modificati l'elenco e le dimensioni delle Riserve di caccia, al fine di migliorare la gestione faunistica e venatoria;

**VISTO** l'art. 14, comma 2, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale assegna il territorio corrispondente a ciascuna Riserva di Caccia all'associazione costituita tra i cacciatori ammessi a esercitare l'attività venatoria sul medesimo territorio;

**VISTO** l'art. 8 bis, comma 1, della legge regionale 6/2008, che elenca le tipologie di zone destinate a protezione della fauna e, in particolare, la lettera d), concernente le zone di rifugio delle Riserve di caccia finalizzate alla salvaguardia del patrimonio faunistico stanziale e per la sosta della selvaggina migratoria;

**VISTO** l'art. 8 bis, comma 8, della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale con la deliberazione di individuazione delle Riserve di caccia di cui al comma 1 dell'art. 14 della medesima legge regionale 6/2008 è delimitata la zona di rifugio destinata alla salvaguardia della selvaggina stanziale e alla sosta della selvaggina migratoria;

**VISTA** la propria deliberazione 29 settembre 2011, n. 1775, con cui, tra l'altro, è stato istituito il Distretto venatorio n. 2 "Carnia", comprensivo dell'elenco delle relative Riserve di caccia, è stato individuato il territorio di tali Riserve, sono state istituite due zone di rifugio ubicate rispettivamente nei territori delle Riserve di caccia di Ampezzo e Lauro ed è stato individuato il TASP del predetto Distretto venatorio;

**VISTA** la nota della Riserva di caccia di Villa Santina dd. 7 novembre 2011, accolta a prot. n. SCPA/12.6/73740 dd. 14 novembre 2011, con cui si comunica che l'Assemblea dei soci della Riserva, nella seduta del 5 novembre 2011, ha approvato all'unanimità il progetto di fusione con la confinante Riserva di caccia di Enemonzo, alle condizioni di cui all'allegato verbale n. 28;

**VISTA** la nota della Riserva di caccia di Enemonzo dd. 11 novembre 2011, accolta a prot. n. SCPA/12.6/73739 dd. 14 novembre 2011, con cui si comunica che l'Assemblea dei soci della Riserva, nella seduta dell'11 novembre 2011, ha approvato all'unanimità il progetto di fusione con la confinante Riserva di caccia di Villa Santina, come da allegato verbale n. 20/A;

**VISTA** la nota del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" dd. 21 novembre 2011, accolta a prot. n. SCPA/12.6/75817 dd. 22 novembre 2011, con cui si comunica che l'Assemblea distrettuale, nella seduta del 15 novembre 2011, ha approvato a maggioranza il progetto di fusione delle Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina, come da allegato verbale n. 12;

**VISTA** la nota del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità dd. 22 novembre 2011, prot. n. SCPA/12.6/75759, con cui si dà atto dell'avvio del procedimento del predetto progetto di fusione;

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio studi faunistici del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità con nota dd. 5 dicembre 2011, prot. n. SCPA/12.6/d'ufficio, in cui rileva che:

a) le Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina si trovano nell'area meridionale del Distretto venatorio n. 2 "Carnia", affiancate in senso longitudinale lungo lo sviluppo della Valle del Tagliamento;

b) le predette Riserve possiedono caratteristiche ambientali (orografiche e geologiche) molto simili tra loro ed essendo alla stessa latitudine sono accomunate anche dagli aspetti climatici;

c) l'attività venatoria agli ungulati esercitata per entrambe le Riserve è quella in forma "tradizionale";

d) le specie di ungulati presenti nelle due Riserve sono le stesse: capriolo, cervo e cinghiale;

e) gli attuali confini amministrativi non sono rappresentati da confini naturali, pertanto non vi sono barriere ecologiche tra le due Riserve; si può dunque razionalmente ipotizzare che almeno in parte esse condividono le stesse popolazioni di ungulati. Per tale motivo, l'incremento della superficie territoriale della Riserva di caccia di Enemonzo potrebbe rappresentare un elemento favorevole per il miglioramento della gestione del cervo e del cinghiale;

**VISTI** il verbale della seduta del CFR, tenutasi in data 5 dicembre 2011 e il relativo parere n. 23/2011, da cui risulta che il CFR medesimo, all'unanimità dei presenti, si è espresso a favore della proposta di accorpamento del territorio delle Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina;

**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" 12 ottobre 2011, n. 2066, con cui è stata disposta l'assegnazione alla Riserva di caccia di Socchieve del territorio come individuato nell'allegato tecnico al decreto medesimo;

**VISTA** la nota della Riserva di caccia di Socchieve dd. 21 dicembre 2011, accolta a prot. n. SCPA/12.6/84158 dd. 23 dicembre 2011, con cui si chiede di rettificare il confine con la Riserva di caccia di Ampezzo in località denominata "Casera Campo", come individuato dal citato decreto n. 2066/2011, adeguandolo al confine amministrativo tra i Comuni di Socchieve e Ampezzo;

**VISTA** la nota del Servizio tecnico del Comune di Socchieve dd. 20 dicembre 2011, prot. n. 6300, corredata della relativa cartografia, con cui si individua l'effettiva linea di confine posta a suddivisione dei territori dei Comuni di Socchieve e Ampezzo in località denominata "Casera Campo", non corrispondente a

quello indicato nel citato decreto n. 2066/2011;

**VISTA** la nota della Riserva di caccia di Lauco dd. 1 marzo 2012, accolta a prot. n. SCPA/12.6/17469 dd. 9 marzo 2012, con cui si comunica che l'Assemblea dei soci, nella seduta dell'8 febbraio 2012, ha approvato all'unanimità la richiesta di ampliamento della zona di rifugio della Riserva medesima, quale risultante dall'allegata planimetria, "riservandosi la revoca di tale approvazione in sede di Assemblea annuale per l'annata venatoria 2013/14, a fronte della eventuale mancata revisione della superficie cacciabile attuale e della diminuzione del numero dei soci della Riserva . . .";

**VISTI** il verbale della seduta del CFR, tenutasi in data 9 marzo 2012 e il relativo parere n. 7/2012, da cui risulta che il CFR medesimo, all'unanimità dei presenti, si è espresso a favore della richiesta di ampliamento della zona di rifugio proposta dalla Riserva di caccia di Lauco;

**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Coordinamento normativo nelle materie della tutela della fauna e attività relative alla gestione venatoria" 12 ottobre 2011, n. 2073, con cui è stata disposta l'assegnazione alla Riserva di caccia di Zuglio del territorio come individuato nell'allegato tecnico al decreto medesimo;

**VISTA** la nota della Riserva di caccia di Zuglio dd. 16 gennaio 2012, accolta a prot. n. SCPA/12.6/2999 dd. 17 gennaio 2012, con cui si chiede di rettificare i confini con la Riserva di caccia di Tolmezzo in località Stavoli Marcilie e località Ciotz nonché con la Riserva di caccia di Arta Terme in località Arageit, come individuati dal citato decreto n. 2073/2011, adeguandoli ai confini amministrativi tra i rispettivi Comuni;

**RITENUTO**, in considerazione delle evidenziate risultanze istruttorie, di istituire, per effetto della fusione delle Riserve di caccia di Enemonzo e di Villa Santina e dell'accorpamento del relativo territorio, la Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina;

**RITENUTO** di sostituire l'allegato A alla propria deliberazione n. 1775/2011, recante l'elenco delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi carniche", con l'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, sopprimendo, in relazione al Distretto venatorio n. 2 "Carnia", le Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina e inserendo la Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina;

**RITENUTO** di sostituire l'allegato B alla propria deliberazione n. 1775/2011, recante l'individuazione cartografica del territorio delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" con l'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, recante le seguenti modifiche:

- a) individuazione cartografica del territorio della Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina;
- b) adeguamento del confine tra le Riserve di caccia di Socchieve e Ampezzo in località denominata "Caserà Campo" al confine amministrativo tra i Comuni di Socchieve e Ampezzo;
- c) ampliamento della zona di rifugio della Riserva di caccia di Lauco;

**RITENUTO** di non poter accogliere la richiesta di rettifica confini inoltrata dalla Riserva di caccia di Zuglio con la citata nota dd. 16 gennaio 2012, in quanto, a seguito delle eseguite verifiche sulla base delle mappe catastali disponibili, la perimetrazione della Riserva medesima, di cui all'allegato tecnico al decreto n. 2073/2011, corrisponde sostanzialmente con i confini comunali;

**RITENUTO**, per effetto delle suddette delimitazioni delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" e della nuova perimetrazione della zona di rifugio della Riserva di caccia di Lauco, necessario aggiornare il TASP delle Riserve di caccia medesime e, conseguentemente, della Zona faunistica delle Alpi;

**RITENUTO**, a tal fine, di modificare l'allegato D della deliberazione della Giunta regionale recante la perimetrazione preliminare delle Oasi e delle Zone di ripopolamento e cattura e la relativa definizione del territorio agro-silvo-pastorale nella Zona faunistica delle Alpi con l'allegato C alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali all'unanimità,

#### DELIBERA

1. A seguito della fusione delle Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina e dell'accorpamento del relativo territorio, è istituita, nel Distretto venatorio n. 2 "Carnia", la Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina.
2. L'allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2011, n. 1775, recante l'elenco delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi carniche", è sostituito dall'allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.
3. L'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 1775/2011, recante l'individuazione cartografica del territorio delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" è sostituito dall'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante, recante le seguenti modifiche:

- a) individuazione cartografica del territorio della Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina;
  - b) adeguamento, nei termini di cui in motivazione, del confine tra le Riserve di caccia di Socchieve e Ampezzo in località denominata "Casera Campo" al confine amministrativo tra i Comuni di Socchieve e Ampezzo;
  - c) ampliamento, nei termini di cui in motivazione, della zona di rifugio della Riserva di caccia di Lauco.
- 4.** Per effetto di quanto sopra disposto, la struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria provvederà ad assegnare il territorio corrispondente alle Riserve di caccia di Enemonzo e Villa Santina alla Riserva di caccia di Enemonzo-Villa Santina.
- 5.** L'allegato D alla deliberazione della Giunta regionale recante la perimetrazione preliminare delle Oasi e delle Zone di ripopolamento e cattura e la relativa definizione del territorio agro-silvo-pastorale nella Zona faunistica delle Alpi, è modificato dall'allegato C alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.
- 6.** La struttura regionale competente in materia faunistica e venatoria provvederà a comunicare i contenuti della presente deliberazione alla Provincia di Udine e ai legali rappresentanti dei Distretti venatori n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi Carniche".
- 7.** La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO  
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12\_SO16\_1\_DGR\_613\_2\_ALL1

## Allegato A

Elenco delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2 "Carnia" e n. 4 "Prealpi carniche"

NUMERO	DISTRETTO VENATORIO	RISERVE DI CACCIA
2	Carnia	Amaro Ampezzo Arta Terme Cavazzo Carnico Cercivento Comeglians Enemonzo-Villa Santina Forni Avoltri Forni di Sopra Forni di Sotto Lauco Ovaro Paluzza Prato Carnico Preone Ravaschetto Raveo Rigolato Sauris Socchieve Sutrio Tolmezzo Treppo Carnico Verzegnis Zuglio
4	Prealpi carniche	Andreis Barcis Cimolais Claut Clauzetto Ero e Casso Frisanco Tramonti Vito d'Asio

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI



12\_SO16\_1\_DGR\_613\_4\_ALL3

## ALLEGATO C

**LR 6/2008. Artt. 8 bis e 14 .**

**Modifica delle zone destinate alla protezione della fauna e dell'individuazione del relativo territorio agro-silvo-pastorale nella Zona faunistica delle Alpi.**

**Modifica delle Riserve di caccia del Distretto venatorio n. 2, Carnia**

Distretto venatorio	TASP												
	Cacciabile				Zona di Protezione della Fauna (ZPF)								
	Riserve di caccia	AFV-ZC	Totale cacciabile	% Cacciabile	OASI	ZRC	ZR	Altro	Totale ZPF	% ZPF	Totale TASP		
D01 Tarvisiano	73.517	1.863	75.380	65,7%	-	-	-	39.289	39.289	34,3%	114.669		
D02 Carnia	93.556	1.679	95.235	87,8%	2.359	-	936	9.908	13.203	12,2%	108.438		
D03 Valli del Natisone	55.625	13	55.638	96,4%	-	1.576	-	517	2.093	3,6%	57.731		
D04 Prealpi carniche	45.661	323	45.984	58,2%	-	-	-	32.969	32.969	41,8%	78.953		
D06 Pedemontana pordenonese	44.011	814	44.825	94,4%	-	324	-	2.324	2.648	5,6%	47.473		
D07 Collio	8.582	789	9.371	98,7%	-	-	49	70	119	1,3%	9.490		
D13 Carso	20.595	79	20.674	91,2%	-	-	-	2.006	2.006	8,8%	22.680		
<b>Totale complessivo</b>	<b>341.547</b>	<b>5.560</b>	<b>347.107</b>	<b>79,0%</b>	<b>2.359</b>	<b>1.900</b>	<b>985</b>	<b>87.083</b>	<b>92.327</b>	<b>21,0%</b>	<b>439.434</b>		

**Tabella 1 - TASP della Zona faunistica delle Alpi suddiviso per unità di gestione**

Codice Distretto venatorio	Nome Riserve di caccia	TASP											Totale TASP	
		Cacciabile		Totale Cacciabile	% Cacciabile	Zone di Protezione della Fauna (ZPF)				Totale ZPF	% ZPF			
		Riserve di caccia	AFV - ZC			OASI	ZR	ZRC	Altro					
	Amaro	3.058	-	3.058	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	3.058
	Ampezzo	6.576	-	6.576	91,9%	577	-	-	-	577	-	-	8,1%	7.153
	Aria Terme	4.079	-	4.079	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	4.079
	Cavazzo Carnico	3.764	-	3.764	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	3.764
	Cervicento	1.475	-	1.475	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	1.475
	Comeglians	1.855	-	1.855	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	1.855
	Enemonzo - Villa Santina	3.293	-	3.293	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	3.293
	Forni Avoltri	5.323	575	5.898	74,1%	2.059	-	-	-	2.059	-	-	25,9%	7.957
	Forni di Sopra	4.333	-	4.333	54,1%	-	-	-	3.670	3.670	-	-	45,9%	8.003
	Forni di Sotto	5.597	-	5.597	60,2%	-	-	-	3.700	3.700	-	-	39,8%	9.297
	Lauro	3.027	-	3.027	89,4%	-	359	-	-	359	-	-	4,7%	3.386
	Ovaro	5.553	-	5.553	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	5.553
	Paluzza	5.406	-	5.406	79,5%	-	-	-	1.398	1.398	-	-	20,5%	6.804
<b>D02</b>	Prato Carnico	7.371	707	8.078	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	8.078
	Preone	2.237	-	2.237	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	2.237
	Ravascletto	2.106	-	2.106	82,6%	-	-	-	445	445	-	-	17,4%	2.551
	Raveo	926	-	926	75,5%	300	-	-	-	300	-	-	24,5%	1.226
	Rigolato	2.964	24	2.988	99,8%	-	-	-	-	6	-	-	0,2%	2.994
	Sauris	3.991	-	3.991	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	3.991
	Socchieve	5.603	373	5.976	92,4%	-	-	-	492	492	-	-	7,6%	6.468
	Sutrio	1.988	-	1.988	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	1.988
	Toimezzo	5.884	-	5.884	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	5.884
	Treppo Carnico	1.738	-	1.738	95,5%	-	-	-	82	82	-	-	4,5%	1.820
	Verzegnis	3.805	-	3.805	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	0,0%	3.805
	Zuglio	1.604	-	1.604	93,3%	-	-	-	115	115	-	-	6,7%	1.719
<b>D02 Totale</b>		<b>93.556</b>	<b>1.679</b>	<b>95.235</b>	<b>87,8%</b>	<b>2.359</b>	<b>936</b>	<b>-</b>	<b>9.908</b>	<b>13.203</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12,2%</b>	<b>108.438</b>

Tabella 2 - Istituti di gestione del Distretto venatorio 2 - Carnia

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12\_SO16\_1\_DGR\_614\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 614** POR Fesr Obiettivo Competitività regionale e occupazione 2007-2013 - Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio natu- rale e culturale". Approvazione elenco delle operazioni priorita- rie a titolarità regionale.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al FESR e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2008 e ss.mm.ii. che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione europea C(2007)3329 del 13 luglio 2007, nell'ambito del quale trovano applicazione i programmi operativi predisposti dalle Amministrazioni regionali a valere, tra l'altro, sull'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione";

**CONSIDERATO** che, con propria deliberazione n. 1274 del 25 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato, in via definitiva, la proposta di Programma operativo regionale FESR 2007-2013 (di seguito POR) per l'Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" comprensivo dei relativi allegati;

**VISTA** la Decisione della Commissione europea C(2007) 5717 del 20 novembre 2007 di approvazione del POR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e dei relativi allegati, modificata con Decisione della Commissione europea C(2007) 5 del 4 gennaio 2010;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 3161 del 14 dicembre 2007 e n. 19 del 14 gennaio 2010 con le quali si è preso atto delle suddette Decisioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1173 del 18 maggio 2007 che individua la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali quale struttura regionale responsabile dell'attuazione di una parte dell'attività 2.1.a) "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2008 n. 7 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE, 79/409/CEE, 2006/54/CE e del Regolamento (CE) n. 1083/2006 (Legge comunitaria 2007 pubblicata sul BUR s.o. 16/2008)" e, in particolare, il capo V - "Attuazione del POR FESR Competitività regionale e occupazione 2007-2013 previsto dal regolamento (CE) n. 1083/2006;

**ATTESO** che, in applicazione a quanto previsto dal Capo V della legge regionale 7/2008, con decreto del Presidente della Regione n. 0238/Pres. del 13 settembre 2008 è stato emanato il regolamento per l'attuazione del POR (pubblicato sul B.U.R. n. 40 del 1 ottobre 2008), modificato con decreto del Presidente della Regione n. 0185/Pres. del 6 luglio 2009 (pubblicato sul B.U.R. n. 28 del 15 luglio 2009) e da ultimo con decreto del Presidente della Regione n. 0105/Pres. del 9 maggio 2011 (pubblicato sul B.U.R. n. 20 del 18 maggio 2011);

**CONSIDERATO** che l'art. 7, comma 4, lett. a) del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale approvi le procedure e i termini per l'implementazione delle attività e l'elenco delle operazioni prioritarie da realizzare direttamente dalle strutture regionali in qualità di beneficiario, ai sensi dell'art. 2 punto 4 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con il relativo costo indicativo;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1097 del 12 giugno 2008, con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione, nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del POR, dei criteri di selezione delle operazioni relative a molteplici attività, tra cui l'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale";

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1494 del 3 luglio 2009, con la quale si è preso atto dei requisiti generali e dei criteri specifici di selezione delle operazioni, come revisionati dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del 16 giugno 2009;

**RICHIAMATA** da ultimo la deliberazione di Giunta regionale n. 2586 del 19 novembre 2009 con la quale

si è preso atto del criterio di ammissibilità dell'Attività 2.1.a – Ambiente, come modificato e approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del POR con procedura scritta n. 5 e di seguito riportato: "Interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno delle Aree Natura 2000 di cui alle Direttive 92/43/CE e 79/409/CE (Siti di Importanza Comunitaria – SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) in cui siano vigenti misure/strumenti di gestione previsti dalla direttiva Habitat, interventi che ricadono, in tutto o in parte, all'interno di aree naturali protette, come individuate ai sensi della L.R. 42/1996 o in aree di particolare pregio ambientale quali, ad esempio, le aree wilderness di cui alla DGR n. 3304/2007 e in aree funzionali a tutte le succitate tipologie di aree";

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 11 giugno 2009 con cui è stata approvata la scheda di attività dell'Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, Servizio tutela ambienti naturali e fauna;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1906 del 6 agosto 2009 che ha modificato la scheda di attività in relazione ai criteri di selezione per le operazioni di cui all'Attività 2.1.a come da deliberazione di Giunta regionale n. 1494/2009;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1503 del 28 luglio 2010 che ha modificato la scheda di attività viste le modifiche al POR e ai criteri di selezione di cui alla citata procedura scritta n. 5 del CdS ed alla deliberazione di Giunta regionale n. 2586 del 19 novembre 2009 con cui se ne è preso atto;

**PRESO ATTO** del decreto n. 1191 dd. 19 giugno 2009 del Direttore Centrale risorse agricole, naturali e forestali come modificato dal decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 549 dell'8 marzo 2012 che ripartisce le risorse assegnate all'Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali, pari a € 5.042.500,00, al netto della quota attribuita agli enti pubblici, come di seguito indicato:

	TOTALE	UE	Stato	Regione
Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità	3.042.500,00	796.250,00	1.076.250,00	540.000,00
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	2.000.000,00	490.000,00	1.050.000,00	460.000,00
TOTALI	5.042.500,00	1.286.250,00	2.756.250,00	1.000.000,00

**VISTO** il piano finanziario analitico del POR, dettagliato per asse/obiettivo operativo/attività/anno/struttura regionale attuatrice, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2142 dd. 21 ottobre 2008, da ultimo modificato con deliberazione di Giunta regionale n. 319 dd. 1 marzo 2012, che prevede l'assegnazione di € 5.250.000,00 (inclusa la quota a carico degli Enti pubblici) all'Attività 2.1.a parte di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali;

**CONSIDERATO** che già con deliberazione di Giunta regionale n. 2787 del 17 novembre 2006 si individuava, in attuazione dell'azione 3.1.1 "Tutela e valorizzazione delle risorse naturali" del Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, tra gli altri il progetto a titolarità regionale denominato "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi", in Comune di Talmassons, località Flambro;

**PRESO ATTO** che con successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1337 del 3 luglio 2008 veniva individuata e ammessa a finanziamento l'iniziativa, a titolarità regionale, in attuazione del Programma DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi", in Comune di Talmassons, località Flambro;

**CONSIDERATO** che la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1176 dd. 21 maggio 2009 prendeva atto che la realizzazione del progetto "Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione e degli allestimenti espositivi degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi" risultava incompatibile, per difficoltà procedurali non previste, con le tempistiche di attuazione del Programma DOCUP e pertanto non realizzabile;

**PRESO ATTO** che il complesso edilizio del Mulino Braida è stato oggetto di due interventi di ristrutturazione con i fondi dell' DOCUP Obiettivo 2 2000/2006, riguardanti:

- primo lotto, concluso nel 2008: acquisizione del fabbricato principale, restauro conservativo dell'edificio principale, sistemazione meccanica della struttura idraulica interna, ri-distribuzione dello spazio interno, realizzazione parte impiantistica;
- secondo lotto, concluso nel 2008: acquisizione degli edifici accessori, restauro conservativo e integrazione delle parti mancanti, rifacimento delle strutture orizzontali e di copertura, ri-distribuzione dello spazio interno, predisposizione impiantistica;

**CONSIDERATO** che non sono venute meno le motivazioni che richiedono il completamento del Mulino Braida, in quanto per la fruibilità e la funzionalità dello stesso risultano necessari lavori consistenti relativi a ricostruzione degli apparati idraulici esterni, consolidamento e recupero dei canali e degli altri elementi esterni connessi al funzionamento del mulino, sistemazione aree esterne adiacenti con pavimentazione marciapiedi e percorsi, attività di ripulitura e sistemazione aree circostanti, opere di allestimento tematico interno ed esterno;

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui sopra ricadono all'interno del SIC IT3320026 Risorgive dello Stella in cui è vigente il Piano di Gestione adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2493 del 15 dicembre 2011 e che la scheda di azione IA8 del Piano di gestione prevede l'esecuzione delle opere di completamento e finitura dei fabbricati e degli spazi esterni di pertinenza;

**CONSIDERATO** che il completamento del Mulino Braida permetterebbe l'attivazione dello stesso quale centro didattico museale per la divulgazione della tradizione molitoria e dei valori naturalistici dell'area;

**CONSIDERATO** inoltre che l'intervento di completamento e allestimento espositivo del Mulino Braida è coerente con gli obiettivi e con il contenuto del POR, Asse 2 - Sostenibilità ambientale, Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", nonché, rispetta i criteri di selezione previsti nel POR;

**RITENUTO** pertanto di individuare, nell'ambito della programmazione sopraccitata e in attuazione del POR, Attività 2.1.a, parte di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, in via prioritaria come operazione a titolarità regionale l'intervento di completamento ed allestimento espositivo del Mulino Braida, come indicato in allegato 1) con il relativo costo indicativo, in quanto rispondente ai criteri di ammissibilità e agli obiettivi dell'attività sopraccitata;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1860 dd. 21 settembre 2010 e ss.mm.ii. che approva l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

**ATTESE** le competenze attribuite al Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, con particolare riguardo al POR;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Risorse rurali, agroalimentari e forestali e di concerto con l'Assessore alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie;  
all'unanimità,

#### **DELIBERA**

**1.** di approvare, in attuazione dell'Attività 2.1.a "Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale", l'elenco delle operazioni prioritarie ed il relativo costo indicativo, così come dettagliato in allegato 1), parte integrante della presente deliberazione;

**2.** di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO  
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

## Allegato 1)

**POR FESR 2007 – 2013**  
**Obiettivo Competitività regionale e Occupazione**  
**Elenco operazioni prioritarie**

Asse 2: **Sostenibilità ambientale**  
 Obiettivo specifico: **Promuovere la sostenibilità ambientale**  
 Obiettivo operativo: **Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici**  
 Attività 2.1.a: **Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale**  
 Interventi a titolarità regionale: **Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità – Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali**

n.	Titolo progetto	Descrizione sommaria progetto	Costo indicativo progetto
1	Completamento ed allestimento espositivo del Mulino Braida	Interventi di completamento delle opere di ristrutturazione ed allestimento espositivo degli edifici di proprietà regionale denominati Mulino Braida e annessi	€ 250.000,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12\_SO16\_1\_DGR\_615\_1\_TESTO

## Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 615

### Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Attuazione della misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori. Integrazione della DGR 1995/2010.

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 885/2006 e della Commissione Europea del 21 giugno 2006 applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il regolamento applicativo della misura 112 (Insediamento di giovani agricoltori), emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 58;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito DM 30125/2009;

**VISTA** la propria deliberazione 8 ottobre 2010, n. 1995 con la quale in applicazione del DM 30125/2009 si individuano i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni strutturali del PSR 2007-2013 riportati nell'allegato alla deliberazione medesima comprese quelli relativi alla Misura 112;

**CONSIDERATO** che risulta necessario integrare i casi di riduzione, esclusione e decadenza della Misura 112 con la previsione dell'"Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento" individuato nella scheda dalla nuova lettera "a.1";

**VISTO** che il regolamento di attuazione del della Misura 112, 58/2008 si applica alle domande di aiuto pervenute anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento applicativo di misura 112 (Insediamento di giovani agricoltori), emanato con decreto del Presidente della regione 31 agosto 2011, n. 208;

**SENTITO** l'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in Agricoltura;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali; all'unanimità,

#### DELIBERA

1. di integrare le schede allegate alla propria deliberazione 8 ottobre 2010, n. 1995 con il caso di riduzione, esclusione e decadenza derivante dalla violazione dell'impegno a ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento, impegno individuato con la lettera "a.1", posto

in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misura 112 del PSR 2007-2013 (Insediamento di giovani agricoltori) per tutte le domande presentate fino all'entrata in vigore del regolamento 31 agosto 2011, n. 208, col testo allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**2.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO  
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

MISURA 1.12 Insediamento di giovani agricoltori						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
a.1	Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1974/2006, art. 13, comma 3 - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.1	Impegna ad esercitare l'attività agricola in qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'aiuto previsto dalla misura, mantenendo per l'intero periodo vincolativo la qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (Imprenditore agricolo professionale).		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.2	Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui al D.Lgs. 29.3.2004, n. 99, e ss.mm.ii., al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.3	Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al PSR.		X	D.M.22 dicembre 2009 , e ss.mm.ii.	d	Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
b.4	Impegno, nel caso di concessione del premio massimo pari a €55.000,00, a non estinguere il finanziamento agrario bancario prima di 5 anni a fare data dalla erogazione.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	D	PSR

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. a.1
<p><b>Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.*</b></p> <p>Reg. (CE) 1974/2006, art. 13, comma 3, Reg. attuativo di misura DPRReg_058/Pres/2008 e ss.mm.ii.</p>				
<p>Descrizione impegno</p> <p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p> <p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</p>	<b>Misura</b>			
	<b>Operazione</b>			
<p>Tipologia di penalità</p>	X	Decadenza totale	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
<p>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</p>	<p>Verifica della congruenza della data di conclusione degli investimenti, rispetto al termine fissato, come accertata mediante visione di specifica documentazione trasmessa dal beneficiario (fatture, certificato di ultimazione lavori, ecc.).</p> <p>Impegno soggetto a verifica ex post solo se il piano degli investimenti non risulta concluso alla data di liquidazione del saldo dell'aiuto.</p>			
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</p>	<p>Verifica, presso l'azienda, dell'effettiva conclusione e/o presenza degli interventi previsti dal piano degli investimenti e delle azioni.</p>			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la rideterminazione, in base ai criteri di cui all'articolo 11 del regolamento di misura, del premio unico in conto capitale nonché il recupero dell'eventuale quota parte di premio eccedente già erogata.

Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazione rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se il piano degli investimenti non risulta concluso alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12\_SO16\_1\_DGR\_617\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 617**

### **Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Adeguamento della DGR 1995/2010 al regolamento comunitario n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale nonché modifica della descrizione dell'impegno b.3 della misura 311 azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 885/2006 e della Commissione Europea del 21 giugno 2006 applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

**VISTO** il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito DM 30125/2009;

**VISTA** la propria deliberazione 8 ottobre 2010, n. 1995 con la quale in applicazione del DM 30125/2009 si individuano i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni del PSR:

- 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole;
- 122 Migliore valorizzazione economica delle foreste;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 2 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali;
- 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale;
- 125 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura;
- 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare;
- 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare;

- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 2 Costituzione di habitat;
- 221 (parte investimenti) Imboschimento di terreni agricoli;
- 223 (parte investimenti) Imboschimento di terreni non agricoli;
- 226 Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi;
- 227 Sostegno agli investimenti non produttivi;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 1 Ospitalità agrituristica;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 2 Fattorie didattiche e sociali;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 3 Impianti per energia da fonti alternative;
- 312 Sostegno alla creazione allo sviluppo di microimprese;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 1 Investimenti per la riqualificazione del patrimonio rurale;
- 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale, azione 2 Stesura di piani di gestione di Siti Natura 2000;

**VISTO** che con regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale abrogando il regolamento (CE) 1975/2006, sono state tra l'altro modificate le disposizioni relative ai controlli ex post;

**VISTO** che il citato regolamento (CE) 65/2011 dispone la propria applicazione a tutte le domande di pagamento presentate successivamente al primo gennaio 2011;

**VISTO** che con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 è stato emanato il nuovo regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il quale abroga altresì il regolamento generale di attuazione del PSR 54/2008;

**VISTO** che il regolamento generale di attuazione del PSR 54/2008 continua ad applicarsi alle procedure avviate sulla base dei bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento generale PSR emanato con decreto del Presidente della regione 28 febbraio 2011, n. 40;

**RITENUTO** di adeguare le schede riportanti i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni del PSR 2007-2013 già individuati nella propria delibera 1995/2010 a quanto previsto dal regolamento (CE) 65/2011;

**CONSIDERATO** che le nuove schede trovano applicazione a tutte le domande presentate a far data dalla entrata in vigore del Regolamento (CE) 65/2011 e pertanto dal primo gennaio 2011;

**RITENUTO** altresì, per il principio di semplificazione e di economicità amministrativa, per quanto attiene all'impegno della misura 311 azione 3 di cui alla propria predetta delibera 1995/2010, di sostituire, per l'impegno individuato come b.3 relativo all'obbligo di comunicare la quantità complessiva di energia annualmente prodotta, la modalità di verifica documentale amministrativa in loco ed ex post con la mera documentazione prodotta a prescindere dalla data di protocollo in arrivo della stessa;

**SENTITO** l'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in Agricoltura;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni);

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali all'unanimità,

#### **DELIBERA**

- 1.** Per le domande di pagamento presentate dai beneficiari sulle Misure indicate in premessa, i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni del PSR 2007-2013 per tutte le domande presentate a far data dall'entrata in vigore del regolamento (CE) 65/2011 e pertanto dal primo gennaio 2011, sono quelli previsti nell'allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2.** i casi di riduzione, esclusione e decadenza riportati nell'allegato alla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento (CE) n. 65/2011;
- 3.** per talune violazioni non è possibile individuare distinti livelli di gravità, entità e durata in ragione della tipologia di impegni cui si riferiscono e pertanto è stata stabilita un'unica percentuale di riduzione;
- 4.** per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli individuati nelle schede allegate alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo

sviluppo rurale, alle previsioni del DM 30125/2009 e al PSR;

**5.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO

IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE MISURE						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>a.1</b>	Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.		X	Reg. (UE) 65/2011 art. 30, comma 2	d/s	PSR
<b>a.2</b>	Impegno a non avere ottenuto né avere richiesto finanziamenti per la medesima operazione con altri strumenti agevolativi		X	Reg. (UE) 65/2011 art. 24, comma 5 e art. 30, comma 2	d/s	Reg. (UE) 65/2011 art. 24, comma 5 e art. 30, comma 2
<b>b.1</b>	Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento in particolare quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se pertinenti		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (UE) 65/2011, art. 26, comma 1, lettera d) Reg. (CE) 1698/2006, art. 8 e art. 4
<b>b.2</b>	<b>Solo per Beneficiari pubblici</b> - Impegno a rispettare la normativa comunitaria e nazionale di recepimento in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Direttive 2004/17/CC, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006 Reg. (UE) 65/2011, art. 26, comma 1, lettera d)
<b>b.3</b>	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.4</b>	Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.5</b>	Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al PSR (Tutte le misure tranne la 1.1.2)		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

TUTTI GLI ASSIE TUTTE LE MISURE							
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno			Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione				
<b>b.6</b>	Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità		X		D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. (CE) 1974/2006, art. 58. Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.7</b>	Impegno a realizzare l'operazione conformemente all'operazione prevista nella domanda di aiuto e ammessa a finanziamento, fatte salve eventuali varianti di cui all'art. 42 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 058/Pres/2008		X		D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 26, comma 3, lettera c)
<b>b.8</b>	Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.		X		D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i)

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. a.1		
<b>Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.</b>							
Descrizione impegno							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)							
Norme generali PSR, Reg. (UE) 65/2011, art. 30, comma 2							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
					Campione controllo in loco	X	Campione controllo in loco
					Campione controllo ex post*	X	Campione controllo ex post*
Controlli amministrativi 100%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici attuatori.							
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post							
Controlli amministrativi in loco ed ex post - campione 5%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici attuatori, eventuali richieste di informazioni/delucidazioni ad altre amministrazioni pubbliche, altre richieste e/o modalità di verifica.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.							
Controlli in situ 100% - verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc.							
Controlli in loco, ex post - campione 5%: verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc.							

#### **Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della legge 898/1986 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al precedente capoverso.

\* Impegno soggetto a verifica ex post limitatamente alle pertinenti dichiarazioni.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. a.2
Descrizione impegno	<b>Impegno a non avere ottenuto né avere richiesto finanziamenti per la medesima operazione con altri strumenti agevolativi.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Norme generali PSR, Reg. (UE) 65/2011, art. 24, comma 5 e art. 30, comma 2				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale	Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione			X	X
	Riduzione graduale			X	Campione controllo in loco
				---	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifiche incrociate con banche dati ordinariamente disponibili per gli uffici, eventuale richieste di informazioni e/o delucidazioni ad altri soggetti, pubblici/privati, erogatori di aiuti/finanziamenti, verifica della presenza di timbri di annullo sulle fatture.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'azienda o presso altre strutture pubbliche o private, mediante visione della pertinente documentazione, verifica della presenza di timbri di annullo apposti da altre pubbliche amministrazioni/enti sull'originale delle fatture.				

#### Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante dichiarazione. L'accertamento del mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1982 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.1		
Descrizione impegno	<b>Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento in particolare quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se pertinenti.</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (UE) 65/2011, art. 26, comma 1, lettera d) Reg. (CE) 1698/2006, art. 4 e art. 8						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifica della presenza e conformità delle necessarie autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, ecc., accertamento della presenza, anche se riportata all'interno della Perizia asseverata, della dichiarazione rilasciata dal tecnico incaricato attestante il rispetto, nell'esecuzione dell'operazione, della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Visione degli originali delle autorizzazioni, concessioni e/o altra documentazione trasmessa in allegato alla domanda o indicata nella Perizia asseverata e accertamento della corrispondenza con quanto trasmesso agli uffici o indicato nella perizia, richiesta di informazioni e delucidazioni all'organismo competente al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, ecc.						

#### Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno, accertato mediante visione della documentazione prodotta, comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati. Nel caso di produzione di dichiarazioni non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1

Il mancato rispetto dell'impegno accertato mediante verifica di quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella perizia asseverata comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già versate nonché, nei confronti del tecnico incaricato, delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero delle sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.2		
<b>Impegno a rispettare la normativa comunitaria e nazionale di recepimento in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi<sup>1</sup></b>							
Direttive 2004/17/CC, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006 Reg. (UE) 65/2011, art. 26, comma 1, lettera d) bando art.)							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco							
Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco							
Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all'aggiudicazione dei contratti pubblici.							

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata. Le sanzioni sono le seguenti**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la non ammissibilità, a rendiconto, di tutti i costi derivanti dall'aggiudicazione irregolare del contratto nonché la restituzione degli importi già versati.

Nel caso di produzione di dichiarazione non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1

<sup>1</sup> Impegno relativo ai soli beneficiari pubblici o equiparati a pubblici ai sensi del D.Lgs 163/2006

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.3		
<b>Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.</b>							
Reg. attuativo PSR approvato con DPRReg. 054./Pres./2008 e ss.mm.ii. (art. 64)							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Verifica dell'awenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata.							
Verifica della corrispondenza tra quanto indicato nel fascicolo aziendale e quanto accertato in sede di sopralluogo presso l'azienda, per quanto verificabile.							

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso x < €50.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto per acconto.
Medio pt. 3	Costo ammesso €50.000 ≤ x < 250.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.
Alto pt.5	Costo ammesso x ≥ €250.000	Interventi strutturali e attrezzature/macchinari/impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco.

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

**Si precisa che non oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato.**

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.4		
Descrizione impegno	<b>Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 64)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	---						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Impedimento all'effettuazione del controllo presso gli uffici o l'azienda.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE tranne la 112	Azione	Rif. b.5
<b>Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR.</b>					
Reg. (CE) 1974/2006, art. 61, allegato VIII, Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 64)					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	Decadenza totale			X	100% Controllo in situ
	Esclusione			X	100% Controllo amministrativo
	Riduzione graduale			X	Campione controllo in loco
				X	Campione controllo ex post
Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.					
---					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 50.000	Trasmissione parziale di dati aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 1 e 17 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso € 50.000 ≤ x < 250.000	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 e 30 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso x ≥ € 250.000	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore a 30 giorni

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	<b>3%</b>
$3,00 \leq X < 4,00$	<b>4%</b>
$X \geq 4,00$	<b>5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE escluse la misura 112	Azione	Rif. b.6
<p>Descrizione impegno</p> <p><b>Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità.</b></p>					
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p> <p>Reg. (CE) 1974/2006, art. 58, allegato VI - Regolamento attuativo PSDR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</p>					
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009</p>					
Tipologia di penalità	<b>Misura</b>				
	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale	Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione			X	X
	Riduzione graduale			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
	X			X	X
<p>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</p> <p>Verifica mediante visione del materiale realizzato quali opuscoli, materiale promozionale, siti internet, fotografie, video, ecc.</p>					
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</p> <p>Verifica, della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario.</p> <p>Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendiconto.</p>					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso $\text{€ } 50.000 \leq x < \text{€ } 100.000$	Operazione costituita da acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno nel 5° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72
Medio pt. 3	Costo ammesso $\text{€ } 100.000 \leq x < \text{€ } 250.000$	Operazione costituita da soli investimenti promozionali/informativi o da soli interventi strutturali <sup>2</sup>	Mancato rispetto dell'impegno nel 3° e 4° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72
Alto Pt.5	Costo ammesso $x \geq \text{€ } 250.000$	Operazione costituita da investimenti promozionali e informativi nonché da interventi strutturali oppure da attrezzature/ macchinari/impianti <sup>3</sup>	Mancato rispetto dell'impegno al momento della verifica in situ (Reg. (CE) 1975/2006, art. 26, comma 3)

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	<b>3%</b>
$3,00 \leq x < 4,00$	<b>4%</b>
$x \geq 4,00$	<b>5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

<sup>2</sup> L'operazione cofinanziata consiste in soli investimenti promozionali/informativi o in soli interventi strutturali

<sup>3</sup> L'operazione cofinanziata consiste in investimenti che riguardano sia la promozione/informazione che l'acquisto di attrezzature o la realizzazione di interventi strutturali

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.7																
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a realizzare l'operazione conformemente all'operazione prevista nella domanda di aiuto e ammessa a finanziamento, fatte salve eventuali varianti di cui all'art. 42 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 058/Pres/2008</b></p> <p>Reg. (CE) 1975/2006, art. 26, comma 3, lettera c)</p>																				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)																					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009																					
Tipologia di penalità	<p style="text-align: center;"><b>Misura</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Operazione</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;"></th> <th style="width: 20%;">Campo di applicazione</th> <th style="width: 15%;">100% Controllo amministrativo</th> <th style="width: 15%;">100% Controllo in situ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X Decadenza totale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Esclusione</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Riduzione graduale</td> <td></td> <td>--</td> <td>--</td> </tr> </tbody> </table>						Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ	X Decadenza totale		X	X	Esclusione		X	X	Riduzione graduale		--	--
	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ																		
X Decadenza totale		X	X																		
Esclusione		X	X																		
Riduzione graduale		--	--																		
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	<p>Verifica della conformità tra l'operazione realizzata e l'operazione presentata e ammessa a finanziamento, in tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, ivi compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi,</li> <li>- le prescrizioni indicate nel PSR, nelle schede di misura e nella decisione di finanziamento;</li> <li>- il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dichiarati nella domanda di aiuto, collegati all'assegnazione di punteggi da cui è conseguito il posizionamento utile per il finanziamento;</li> </ul> <p>fatte salve le varianti approvate o approvabili ai sensi dell'art. 42 del regolamento di attuazione del PSR e dell'art. 12 del regolamento di attuazione della misura 112.</p>																				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	<p>Verifica della corrispondenza degli investimenti realizzati e rendicontati con quelli previsti dall'operazione ammessa a finanziamento, se del caso, modificati a seguito dell'autorizzazione/approvazione di varianti sostanziali o non sostanziali (ad esempio mediante riscontro dei numeri di serie delle macchine, quantità e dimensioni dei beni fatturati, ecc.).</p>																				

**Impegno non graduato in termini di entità / gravità / durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.8
<b>Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.</b>					
Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i)					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	Decadenza totale			100% Controllo amministrativo	X
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	X
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post	X
---					
Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.					

<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata.</b>	
Le riduzioni sono le seguenti:	
Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	<b>Riduzione del 3%</b>
Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	<b>Riduzione del 4%</b>
Dossier non presenti/non costituiti	<b>Riduzione del 5%</b>

MISURA 1.12 Insediamento di giovani agricoltori						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>a.1</b>	Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg.(CE) 1974/2006, art. 13, comma 3 - Reg. (UE) 65/2011, art. 28 - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.1</b>	Impegno ad esercitare l'attività agricola in qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'aiuto previsto dalla misura, mantenendo per l'intero periodo vincolativo la qualità di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (Imprenditore agricolo professionale).		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.2</b>	Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui al D.lgs. 29.3.2004, n. 99, e ss.mm.ii., al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.3</b>	Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al PSR.		X	D.M.22 dicembre 2009 , e ss.mm.ii.	<b>d</b>	Reg. attuativo di misura DPRReg, 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.4</b>	Impegno, nel caso di concessione del premio massimo pari a €55.000,00, a non estinguere il finanziamento agrario bancario prima di 5 anni a fare data dalla erogazione.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d</b>	PSR

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. a.1		
<b>Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.*</b>						
Reg. (CE) 1974/2006, art. 13, comma 3 - Reg. (UE) 65/2011, art. 28 - Reg. attuativo di misura DPRReg. 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
				Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della congruenza della data di conclusione degli investimenti, rispetto al termine fissato, come accertata mediante visione di specifica documentazione trasmessa dal beneficiario (fatture, certificato di ultimazione lavori, ecc.).					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Impegno soggetto a verifica ex post solo se il piano degli investimenti non risulta concluso alla data di liquidazione del saldo dell'aiuto.					
	Verifica, presso l'azienda, dell'effettiva conclusione e/o presenza degli interventi previsti dal piano degli investimenti e delle azioni.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la rideterminazione, in base ai criteri di cui all'articolo 11 del regolamento di misura, del premio unico in conto capitale nonché il recupero dell'eventuale quota parte di premio eccedente già erogata.

Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazione rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritiere comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se il piano degli investimenti non risulta concluso alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<p><b>Impegna ad esercitare l'attività agricola in qualità di responsabile o corrispondente civile e fiscale di impresa agricola per almeno cinque anni dalla data di erogazione dell'aiuto previsto dalla misura, mantenendo per l'intero periodo vincolativo la qualità di responsabile o corrispondente civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (Imprenditore agricolo professionale).</b></p>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo di misura DPREG.058/Pres/2008 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	X	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale	X	Campione controllo in loco
			X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	<p>Verifica della documentazione richiesta al fine di attestare la qualità di responsabile o corrispondente civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale IAP (ad esempio iscrizione a specifici albi, qualifica lavorativa, documentazione atta a dimostrare che ricava dall'attività medesima almeno il 50% del proprio reddito globale di lavoro, ecc.).</p>			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	<p>Esistenza dell'Azienda agricola e delle necessarie attrezzature/macchinari, effettivo svolgimento dell'attività agricola, presenza di personale dipendente.</p>			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati.  
 Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazioni rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.2		
Descrizione impegno	<b>Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) di cui al D.Lgs. 29.3.2004, n. 99, e ss.mm.ii., al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo di misura DPres. 058/Pres/2008 e ss.mm.ii.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	Decadenza totale		X	Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post*	X	Campione controllo ex post*
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e correttezza della certificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo conseguita entro i termini.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza della certificazione, attestante la qualifica di imprenditore agricolo, e verifica della corrispondenza a quella trasmessa.					

### Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se il beneficiario non ha conseguito la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.3	
Descrizione impegno	<b>Impegno a rendere disponibili, se richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1974/2006, art. 61, allegato VIII, Reg. attuativo di misura approvato con DPRReg. 058/Pres/2008 e ss.mm.ii. (art. 12)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
		Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post*	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e conformità della documentazione e dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.				
	---				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.4			
<b>Impegno, nel caso di concessione del premio massimo pari a €55.000,00, a non estinguere il finanziamento agrario bancario prima di 5 anni a fare data dalla erogazione.</b>							
PSR							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Riduzione graduale	X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
				X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
				X	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Verifica della documentazione atta a dimostrare il pagamento del finanziamento agrario e/o attestazione rilasciata dall'istituto bancario con la quale si dichiara che il finanziamento non è stato estinto.							
--							

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi percepiti.

MISURA 121						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore. Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte, a ottenere a titolo di possesso quote latte e nel caso di investimenti nel settore vitivinicolo impegno, se pertinente, ad acquistare diritti di reimpianto a fine investimento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 121	Azione	Rif. b.1		
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.</b></p> <p><b>Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b></p>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
				Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 121	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<b>Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte ad ottenere a titolo di possesso quote latte e nel caso di investimenti nel settore vitivinicolo impegno, se pertinente, ad acquistare diritti di reimpianto a fine investimento.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	X	Campione controllo in situ
		Riduzione graduale	X	Campione controllo in loco
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco.			--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica documentale a dimostrazione dell'ottenimento a titolo di possesso quote latte e/o documentazione atta a dimostrare l'acquisto di diritti di reimpianto.			
	Verifica della presenza della documentazione e verifica della corrispondenza con quella trasmessa in sede di rendicontazione.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 GENERALI						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a dotare le proprietà forestali pubbliche, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva > 50 ha, di un Piano di gestione forestale.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n.30125 e ss.mm.ii.	d/s	PSR
<b>b.2</b>	Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva > 200 ha, di un Piano di gestione forestale.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	PSR
<b>b.3</b>	Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva >100 X ≤ 200 ha, di un Piano forestale integrato conforme a quanto disposto dalla L.r. n.9/2007. Per le proprietà con superficie < 100 ha è sufficiente dotarsi di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	PSR L.r.9/2007, art. 11, comma 6.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 tutti gli interventi	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a dotare le proprietà forestali pubbliche, di superficie forestale a prevalente finalità produttiva &gt; 50 ha, di un Piano di gestione forestale.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	<b>X</b>	Decadenza totale	Campo di applicazione	<b>X</b>	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		<b>X</b>	Campione controllo docum. in loco
	Riduzione graduale	--		Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e del provvedimento di adozione dello stesso.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e del provvedimento di adozione nonché verifica della corrispondenza con la documentazione trasmessa in sede di rendicontazione.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 tutti gli interventi	Azione	Rif. b.2
Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale > 200 ha a prevalente finalità produttiva, di un Piano di gestione forestale.					
PSR					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post
Verifica della presenza del Piano di gestione forestale					
Verifica della presenza del Piano di gestione forestale e della corrispondenza con quanto trasmesso in sede di rendicontazione.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 tutti gli interventi	Azione	Rif. b.3																																					
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a dotare le proprietà private, di superficie forestale &gt;100ha X ≤ 200ha a prevalente finalità produttiva , di un Piano forestale integrato conforme a quanto disposto dalla L.r. 9/2007. Per le proprietà con superficie &lt; 100 ha è sufficiente dotarsi di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale).</b></p> <p>PSR - L.r. 9/2007, art. 1.1, comma 6.</p>																																									
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)																																										
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">Misura</th> </tr> <tr> <th colspan="6">Operazione</th> </tr> <tr> <th rowspan="3">Tipologia di penalità</th> <th colspan="2">Decadenza totale</th> <th colspan="3">Campo di applicazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td>Esclusione</td> <td>X</td> <td>100% Controllo amministrativo</td> <td>X</td> <td>100% Controllo in situ</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Riduzione graduale</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. in loco</td> <td>X</td> <td>Campione controllo in loco</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td>--</td> <td>Campione controllo docum. ex post</td> <td>--</td> <td>Campione controllo ex post</td> </tr> </tbody> </table>					Misura						Operazione						Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione			X	Esclusione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Misura																																										
Operazione																																										
Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione																																							
	X	Esclusione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ																																				
		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco																																				
			--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post																																				
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	<p>Verifica della presenza del Piano forestale integrato o di uno strumento di pianificazione semplificato (scheda forestale) conforme a quanto disposto dalla L.r. n.9/2007.</p>																																									
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	<p>Verifica della presenza del Piano forestale integrato e della corrispondenza con quanto trasmesso in sede di rendicontazione</p>																																									

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 interventi 1 e 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione che intervenga a carico dei beni oggetto dell'aiuto entro il periodo di vincolo di cinque anni.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 PSR – Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 interventi 1 e 2	Azione	Rif. b.1																																				
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare tempestivamente qualsiasi modificazione che intervenga a carico dei beni oggetto dell'aiuto entro il periodo di vincolo di cinque anni.</b></p> <p>Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 – PSR – Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</p>																																								
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)																																									
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009																																									
Tipologia di penalità	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">Misura</th> </tr> <tr> <th colspan="6">Operazione</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">Campo di applicazione</th> <th>100% Controllo amministrativo</th> <th>100% Controllo in situ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td>Decadenza totale</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Esclusione</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Riduzione graduale</td> <td></td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					Misura						Operazione								Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ	X	Decadenza totale			X	X		Esclusione			X	X		Riduzione graduale			X	X
Misura																																									
Operazione																																									
		Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ																																				
X	Decadenza totale			X	X																																				
	Esclusione			X	X																																				
	Riduzione graduale			X	X																																				
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	<p>Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</p>																																								
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	<p>Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</p>																																								

**Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 122 interventi 3, 4 e 5						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 PSR – Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	122 interventi 3, 4 e 5	Azione	Rif. b.1
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non cedere, ad alcun titolo il bene medesimo per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>					
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 – PSR – Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo ex post
Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinarmente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.					
Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.					

**Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 123 azione 1						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore. Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano verificari comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	123 azione 1	Azione	Rif. b.1	
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.</b></p> <p><b>Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b></p>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	X	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
				Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 123 azione 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento, a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per dieci anni e di cinque anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura
<b>b.2</b>	Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno del mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Psr - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	123 azione 2	Azione	Rif. b.1																											
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento, a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per dieci anni e di cinque anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento</b></p>																															
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr, Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura.																															
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">Misura</th> </tr> <tr> <th colspan="6">Operazione</th> </tr> <tr> <th rowspan="3">Tipologia di penalità</th> <th colspan="2">Decadenza totale</th> <th rowspan="3">Campo di applicazione</th> <th>100% Controllo amministrativo</th> <th>100% Controllo in situ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Esclusione</td> <td rowspan="2"></td> <td>X</td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Riduzione graduale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>					Misura						Operazione						Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ	Esclusione		X	X	X	Riduzione graduale		X	X
Misura																																
Operazione																																
Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ																											
	Esclusione			X	X	X																										
				Riduzione graduale		X	X																									
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	<p>Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</p>																															
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	<p>Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</p>																															

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	123 azione 2	Azione	Rif. b.2		
Descrizione impegno	<b>Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno del mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Psr, Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura.						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica della presenza della certificazione attestante il possesso e il mantenimento della catena di custodia.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della presenza della certificazione e corrispondenza con quella trasmessa in sede di rendiconto.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già versate.

MISURA 124 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 124	Azione	Rif. b.1			
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>							
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	X
				Campione controllo in loco	X	Campione controllo in loco	X
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 125 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 125	Azione	Rif. b.1
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>				
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.				
<b>Misura</b>				
<b>Operazione</b>				
Tipologia di penalità	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.				
Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei beni.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 132						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non cedere, ad alcun titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPPReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 132	Azione	Rif. b.1			
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>							
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	X
				Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco	X
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei beni.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 133 ACCESSO SOLO COME PROGETTO INTEGRATO						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 PSR - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

- s = controllo presso il beneficiario
- d = controllo su base documentale
- a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006
- b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 133	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco
		Riduzione graduale	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei bene.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

**MISURA 216 azione 1**  
**Muretti a secco**

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPRReg. 054./Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.2</b>	Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno 5 anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	s	Psr - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 azione 1 – muretti a secco	Azione	Rif. b.1		
<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b></p> <p>Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.</p>							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
	X						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controlli in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 azione 1 – muretti a secco	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno 5 anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
	<b>Operazione</b>				
Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ
	Esclusione			--	X
	Riduzione graduale			--	X
	X			--	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	---				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Accertamento mediante verifica diretta dell'intervento realizzato.				

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA' X percentuale di mancata manutenzione sulla lunghezza totale del muretto in m	GRAVITA'
Basso pt. 1	$5\% \leq X < 10\%$	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che non compromettono la stabilità del manufatto medesimo.
Medio pt. 3	$10\% \leq X < 15\%$	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che compromettono la stabilità del manufatto medesimo.
Alto pt. 5	$X \geq 15\%$	Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che hanno comportato un parziale crollo del muretto.

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 2,00$	3%
$2,00 \leq X < 3,00$	4%
$X \geq 3,00$	5%
	Non è prevista la decadenza

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di sistemi macchia – radura						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPRReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 azione 2 costituzione di Habitat – sistemi macchia radura	Azione	Rif. b.1																									
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b></p> <p>Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</p>																													
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)																														
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009																														
Tipologia di penalità	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Misura</th> <th colspan="3">Operazione</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="3">Campo di applicazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td>Decadenza totale</td> <td>X</td> <td>100% Controllo amministrativo</td> <td>100% Controlli in situ</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Esclusione</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. in loco</td> <td>Campione controllo. in loco</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Riduzione graduale</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. ex post</td> <td>Campione controllo ex post</td> </tr> </tbody> </table>					Misura		Operazione					Campo di applicazione			X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ		Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Misura		Operazione																												
		Campo di applicazione																												
X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ																										
	Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco																										
	Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post																										
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	<p>Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</p>																													
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	<p>Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</p>																													

**Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superfici boscate						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, ad alcun titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPRReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 azione 2 costituzione di Habitat – siepi, piccole sup. boscate	Azione	Rif. b.1																									
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b></p> <p>Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR – Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</p>																													
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. – cap. e bando art.)																														
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009																														
Tipologia di penalità	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Misura</th> <th colspan="3">Operazione</th> </tr> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="3">Campo di applicazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>X</td> <td>Decadenza totale</td> <td>X</td> <td>100% Controllo amministrativo</td> <td>100% Controlli in situ</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Esclusione</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. in loco</td> <td>Campione controllo. in loco</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Riduzione graduale</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. ex post</td> <td>Campione controllo ex post</td> </tr> </tbody> </table>					Misura		Operazione					Campo di applicazione			X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ		Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Misura		Operazione																												
		Campo di applicazione																												
X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ																										
	Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco																										
	Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post																										
Descrizione modalità di verifica amministrativa, in loco ed ex post.	<p>Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</p>																													
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	<p>Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</p>																													

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati

MISURA 216 azione 2 Costituzione di habitat Costituzione di Stagni e laghetti di acqua dolce						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento nonché a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 azione 2 costituzione di Habitat - stagni e laghetti di acqua dolce	Azione	Rif. b.1	
Descrizione impegno	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni a decorrere dalla data della verifica finale di esecuzione dell'intervento e a non cedere, a qualsiasi titolo, il bene oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	X					
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controlli in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.					

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni/requisiti comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 221 Imboschimento di terreni agricoli - Parte investimenti						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.3</b>	Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.4</b>	Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.5</b>	Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	221 investimenti	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità della data di conclusione dei lavori, come si evince dalla documentazione trasmessa (ad esempio certificazione di fine lavori, ultima fattura relativa ai lavori, ecc.) e la data fissata nella decisione di finanziamento come, eventualmente, prorogata.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica dell'effettiva conclusione dell'investimento oggetto di finanziamento.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 investimenti	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<b>Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura			
Livello di disaggregazione (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
	X		X	100% Controllo in situ
			X	Campione controllo docum. in loco
	--		Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità fra la data di richiesta di autorizzazione all'esecuzione della variante, come si evince dalla documentazione trasmessa, e la data del verbale di accertamento dei lavori.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della corrispondenza tra la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali e i lavori effettivamente eseguiti.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 investimenti	Azione	Rif. b.3		
<b>Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.</b>						
Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
--						
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.						
Misurazione della superficie dell'impianto realizzato, eventuali scostamenti tra la superficie dichiarata e quella reale sono consentiti in percentuale non superiore al 20%.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Scostamenti tra la superficie dichiarata in domanda di pagamento e quella effettiva, in misura superiore al 20%, comportano la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 investimenti	Azione	Rif. b.4
Descrizione impegno	<b>Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	--			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Accertamento che la quota di piante morte non superi il 20% sull'intero impianto o su singoli appezzamenti separati (in quest'ultimo caso, la decadenza dell'aiuto sarà prescritta solo nell'appezzamento in cui è stata rilevata una mortalità > al 20%). Nel caso degli impianti di tipo 1a (arboreti da legno), il limite del 20% deve essere rispettato per ogni gruppo di piante (principali, accessorie paracadute, accessorie) a pena di decadenza totale dall'aiuto.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente. Nel caso la mortalità ecceda la percentuale del 20% solo su parte dell'impianto la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati sarà prescritta solo sulla parte dell'impianto interessata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	221 investimenti	Azione	Rif. b.5
Descrizione impegno	<b>Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X
		Esclusione		Campione controllo in loco	X
	Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post		X	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Misurazione della superficie d'impianto totale e di quella con presenza di piante morte; determinazione della superficie ottenuta per differenza tra la superficie d'impianto e quella con piante morte e suo confronto con le superfici minime d'impianto.				

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 221 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

MISURA 223 Imboschimento di terreni non agricoli – Parte investimenti						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.3</b>	Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.4</b>	Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura
<b>b.5</b>	Impegno a garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	223 investimenti	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a ultimare i lavori entro il termine stabilito nella decisione di finanziamento, fatte salve eventuali proroghe concesse.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X	Decadenza totale		X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Riduzione graduale		X	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità della data di conclusione dei lavori, come si evince dalla documentazione trasmessa (ad esempio certificazione di fine lavori, ultima fattura relativa ai lavori, ecc.) e la data fissata nella decisione di finanziamento come, eventualmente, prorogata.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica dell'effettiva conclusione dell'investimento oggetto di finanziamento.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 223 investimenti	Azione	Rif. b.2	
<p><b>Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di eventuali varianti sostanziali all'impianto, di cui all'art. 42 del regolamento di attuazione, preventivamente alla fase di accertamento dei lavori.</b></p> <p>Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</p>					
Descrizione impegno					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009					
Tipologia di penalità	<b>Misura</b>				
	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale		Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo
					100% Controllo in situ
				Campione controllo docum. in loco	
				Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della congruità fra la data di richiesta di autorizzazione all'esecuzione della variante, come si evince dalla documentazione trasmessa, e la data del verbale di accertamento dei lavori.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della corrispondenza tra la documentazione relativa alla richiesta di autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali e i lavori effettivamente eseguiti.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 223 investimenti	Azione	Rif. b.3		
<b>Impegno a dichiarare nella domanda di pagamento una superficie d'impianto equivalente a quella effettivamente realizzata; sono consentiti scostamenti in misura non superiore al 20%.</b>						
Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura.						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Misurazione della superficie dell'impianto realizzato, eventuali scostamenti tra la superficie dichiarata e quella reale sono consentiti in percentuale non superiore al 20%.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Scostamenti tra la superficie dichiarata in domanda di pagamento e quella effettiva, in misura superiore al 20%, comportano il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 223 investimenti	Azione	Rif. b.4
Descrizione impegno	<b>Impegno a evitare la mortalità delle piante messe a dimora in percentuale non superiore al 20%. Nel caso di impianti di tipo 1a la mortalità deve risultare non superiore al 20% per ciascun gruppo di piante.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	--	100% Controllo in situ
		Esclusione	--	X Controllo amministrativo
		Riduzione graduale	--	X Campione controllo in loco
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	--		--	-- Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Accertamento che la quota di piante morte non superi il 20% sull'intero impianto o su singoli appezzamenti separati (in quest'ultimo caso, la decadenza dell'aiuto sarà prescritta solo nell'appezzamento in cui è stata rilevata una mortalità > al 20%). Nel caso degli impianti di tipo 1a (arboreti da legno), il limite del 20% deve essere rispettato per ogni gruppo di piante (principali, accessorie paracadute, accessorie) a pena di decadenza totale dall'aiuto.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente. Nel caso la mortalità ecceda la percentuale del 20% solo su parte dell'impianto la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati sarà prescritta solo sulla parte dell'impianto interessata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	223 investimenti	Azione	Rif. b.5
Descrizione impegno	<b>Garantire a fine intervento una superficie impiantata, al netto delle aree con piante morte, non inferiore alla superficie minima del lotto (1.000 mq) o dell'impianto (5.000 mq).</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X
		Esclusione		Campione controllo in loco	X
	Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post		X	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Misurazione della superficie d'impianto totale e di quella con presenza di piante morte; determinazione della superficie ottenuta per differenza tra la superficie d'impianto e quella con piante morte e suo confronto con le superfici minime d'impianto.				

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati, inoltre il beneficiario non potrà presentare alcuna domanda di finanziamento per la misura 223 per il bando aperto al momento della decadenza: eventuali domande già presentate decadono automaticamente.

MISURA 226 GENERALI						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054./Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.2</b>	Impegno a esboscare tutto il materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	s	Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 226	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, il bene medesimo per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
	X	Esclusione	X	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. in loco
			X	Campione controllo docum. ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei bene.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 226	Azione	Rif. b.2		
<b>Impegno a esboscare tutto il materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.</b>						
Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/ Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione		--	Campione controllo docum. In loco	X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. Ex post	--	Campione controllo ex post
	X					
---						
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.						
Accertamento diretto dell'avenuto esbosco del materiale completo di cortecce, cimali e ramaglie.						

Impegno graduato solo in termini di Entità e Gravità		
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ'	GRAVITÀ
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < €50.000$	Eseguito esbosco in modo parziale e comunque in percentuale superiore al 50% valutata in via approssimativa.
Medio pt. 3	Costo ammesso $€50.000 \leq x < 150.000$	Eseguito esbosco in modo parziale e comunque in percentuale inferiore al 50%, valutata in via approssimativa.
Alto Pt.5	Costo ammesso $x \geq €150.000$	Esbosco non eseguito

Pt – Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 2,00$	3%
$2,00 \leq x < 3,00$	4%
$x \geq 3,00$	5%
	Non è prevista la decadenza

MISURA 227						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPRReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.2</b>	Impegno ad assegnare i lavori colturali a imprese iscritte nell'elenco delle imprese forestali ai sensi dell'art. 25 della L.r. 9/2007, se costituito, o in possesso del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPG del 30.9.1966, n. 0342/Pres.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d	Reg. attuativo PSR DPRReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 227	Azione	Rif. b.1		
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, a qualsiasi titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei beni.					

#### Impegni non graduati in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 227	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<b>Impegno ad assegnare i lavori culturali a imprese iscritte nell'elenco delle imprese forestali ai sensi dell'art. 25 della L.r. 9/2007, se costituito, o in possesso del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPG del 30.9.1966, n. 0342/Pres.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X			
	X	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo
				Campione controllo docum. in loco
			Campione controllo docum. ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifica della presenza della documentazione attestante l'iscrizione della ditta affidataria degli interventi di cui trattasi all'elenco delle imprese forestali o del possesso, da parte della ditta medesima, del certificato di idoneità tecnica ai sensi del DPCR n. 0342/Pres/2006. Verifica della corrispondenza tra la ditta affidataria degli interventi di cui trattasi e l'emittente delle fatture e/o altra documentazione equipollente di spesa inerente gli interventi finanziati			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione trasmessa agli uffici.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 311 azione 1 - Ospitalità agrituristica						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPPReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 1 agriturismo	Azione	Rif. b.1
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>					
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg.054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà dei beni.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 311 azione 2 - Fattorie didattiche e sociali						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 Reg. attuativo PSR DPPReg, 054./Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 2 fatt. didattiche	Azione	Rif. b.1			
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni e non alienare i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>								
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura								
<b>Misura</b>								
<b>Operazione</b>								
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	X
					Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco	X
					Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.							
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.							

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

## MISURA 3.11, azione 3 - IMPIANTI PER ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE

n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l'impianto per 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72, PSR; DPRReg n. 054./Pres./2008 e ss.mm.ii.; DPRReg. 056/Pres/2008
b.2	Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006 Reg. attuativo di misura DPRReg. 056/Pres/2008
b.3	Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o nel caso di impianto per la vendita di energia termica, per tutta la durata del vincolo, ed entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di esercizio dell'impianto, all'ente attuatore la quantità complessiva di energia annualmente prodotta.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo di misura DPRReg. 056/Pres/2008

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3 Imp. Energia	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere un funzione l'impianto per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR; DPR n. 054/Pres./2008 e ss.mm.ii.; DPR n. 056/Pres/2008				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
			Riduzione graduale	Campione controllo docum. in loco	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.		Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3 Imp. Energia	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006 - Reg. attuativo di misura - DPR n. 056/2008				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della certificazione, rilasciata da un tecnico abilitato, della conformità dell'impianto medesimo alla normativa di riferimento nonché verifica della presenza e dell'aggiornamento del libretto dell'impianto alle revisioni effettuate.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica dell'avvenuta esecuzione della revisione annuale mediante visione del libretto di impianto.				

**Impegno non graduato in termini di entità/ gravità/ durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3 Imp. Energia	Azione	Rif. b.3	
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o nel caso di impianto per la vendita di energia termica, per tutta la durata del vincolo, ed entro il primo trimestre dell'anno successivo a quello di esercizio dell'impianto, all'ente attuatore la quantità complessiva di energia annualmente prodotta.</b></p>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo di misura - DPRReg. 056/Pres/2008					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>X</b>	<b>Operazione</b>				
		Decadenza totale	<b>X</b>	100% Controllo amministrativo	<b>X</b>	
		Esclusione	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
		Riduzione graduale				
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza dei dati richiesti (quantità di energia prodotta) e della congruenza delle date desumibili dalla documentazione prodotta.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione con quella trasmessa agli uffici.					

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < € 100.000$	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 e 30 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso $€100.000 \leq x < 250.000$	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 31 e 60 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso $x \geq €250.000$	Mancata trasmissione dei dati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore ai 60 giorni

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	4%
$x \geq 4,00$	5%
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

MISURA 312						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni e a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per 10 anni e dei beni mobili per 5 anni, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura
<b>b.2</b>	Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno al mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura
<b>b.3</b>	Impegno a comunicare ogni anno all'Ufficio attuatore la quantità di energia prodotta. (Investimenti che consentono l'impiego di biomassa forestale a fini energetici)		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Psr - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 312	Azione Rif. b.1
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a non cedere, a qualsiasi titolo, i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni e a mantenere la destinazione d'uso delle infrastrutture oggetto dell'aiuto per 10 anni e dei beni mobili per 5 anni, a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a comunicare all'Ufficio attuatore la dismissione delle attrezzature oggetto di aiuto, prima dello scadere del vincolo, dovuto ad irreversibile deterioramento.</b></p>		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura		
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>		
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>		
	X		
	X	Decadenza totale	X
		Esclusione	100% Controllo amministrativo
		Riduzione graduale	Campione controllo in loco
			Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	<p>Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.</p>		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	<p>Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.</p>		

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 312	Azione Rif. b.2
<p><b>Per i beneficiari indicati come microimprese di trasformazione del legno tondo, impegno al mantenimento della certificazione concernente la catena di custodia almeno fino alla fine del 2013.</b></p> <p>Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura.</p>			
<p>Descrizione impegno</p> <p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p> <p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</p>	<b>Misura</b>		
	<b>Operazione</b>		
<p>Tipologia di penalità</p>	<b>X</b>		
	<b>X</b>	Campo di applicazione	
	<b>X</b>	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
<p>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.</p> <p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.</p>	<b>X</b>	Campione controllo docum. in loco	<b>X</b>
	<b>X</b>	Campione controllo docum. ex post	<b>X</b>
	<b>X</b>	Campione controllo ex post	<b>X</b>
<p>Verifica della presenza e della conformità della certificazione concernente la catena di custodia aggiornata al momento del controllo.</p> <p>Verifica della presenza della certificazione e verifica della conformità con la documentazione trasmessa.</p>			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 312	Azione Rif. b.3																
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a comunicare ogni anno all'Ufficio attuatore la quantità di energia prodotta. (Investimenti che consentono l'impiego di biomassa forestale a fini energetici).</b></p> <p>PSR – Reg. attuativo DPRReg. 056/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura</p>																		
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR – par. – cap. e bando art.)																			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009																			
Tipologia di penalità	<p style="text-align: center;"><b>Misura</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Operazione</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Campo di applicazione</th> <th>100% Controllo amministrativo</th> <th>100% Controllo in situ</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Decadenza totale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Esclusione</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td>Riduzione graduale</td> <td></td> <td>X</td> <td>X</td> </tr> </tbody> </table>			Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ	Decadenza totale		X	X	Esclusione		X	X	Riduzione graduale		X	X
Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ																
Decadenza totale		X	X																
Esclusione		X	X																
Riduzione graduale		X	X																
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	<p>Verifica della presenza e congruenza dei dati richiesti (quantità di energia prodotta) nonché verifica della congruenza della data di trasmissione mediante comparazione tra la data del protocollo, in arrivo, dei dati e il termine fissato per l'inoltro dei dati stessi.</p>																		
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	<p>Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione trasmessa.</p>																		

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Basso pt. 1	Costo ammesso $X < € 100.000$	Trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 <sup>4</sup> e 30 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso $€ 100.000 ≤ X < 250.000$	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 31 e 60 giorni
Alto Pt.5	Costo ammesso $X ≥ € 250.000$	Mancata trasmissione dei dati	Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore ai 60 giorni

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 ≤ X < 3,00$	<b>3%</b>
$3,00 ≤ X < 4,00$	<b>4%</b>
$X ≥ 4,00$	<b>5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

<sup>4</sup> Posto come termine fissato per la trasmissione dei dati richiesti il 31 gennaio di ogni anno fino alla scadenza del vincolo.

MISURA 321						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l'investimento per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.
<b>b.2</b>	Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.		X	Reg.(CE) 1998/2006, art. 2, pubblicato sulla GUCE n. 379, di data 28.12.2006	<b>d/s</b>	Reg. attuativo DPRReg. 056/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 321	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e di non cedere, ad alcun titolo, i beni medesimi per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento nonché a mantenere in funzione l'investimento per almeno 10 anni a decorrere dalla data di ricevimento della decisione individuale di finanziamento.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, Psr - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo in situ
		Esclusione	X	100% Controllo amministrativo
		Riduzione graduale	X	Campione controllo in docum. in loco
			X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 321	Azione	Rif. b.2			
<b>Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di riferimento per tutta la durata del vincolo.</b>							
Reg. attuativo PSR DPRReg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii. – scheda di misura							
<b>Misura</b>							
<b>Operazione</b>							
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	X
				Campione controllo in loco	X	Campione controllo in loco	X
				Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica della presenza della certificazione, rilasciata da un tecnico abilitato all'atto del collaudo dell'impianto, attestante la conformità dell'impianto medesimo alla normativa di riferimento., verifica del libretto d'impianto aggiornato con le revisioni eseguite.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica dell'avvenuta esecuzione della revisione annuale dell'impianto mediante presa visione del libretto di impianto.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 323 AZIONE 1						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso e a non alienare i beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 Psr - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 054/Pres/2008 e ss.mm.ii.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	323 azione 1	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto e a non alienare i beni oggetto dell'aiuto per cinque anni a decorrere dalla data della decisione individuale di finanziamento.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - Reg. attuativo PSR DPRReg. 054./Pres/2008 e ss.mm.ii.				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale		X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 323 azione 2						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a realizzare e adottare il piano di gestione nonché trasmetterlo, comprensivo di tutti gli allegati, alla struttura entro il termine indicato nella decisione individuale di finanziamento, se del caso prorogato, in formato cartaceo ed elettronico.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d	PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 055/Pres/2008 e ss.mm.ii. - scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento CE 1975/2006  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	323 azione 2	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a realizzare e adottare il piano di gestione nonché trasmetterlo, comprensivo di tutti gli allegati, alla struttura entro il termine indicato nella decisione individuale di finanziamento, se del caso prorogato, in formato cartaceo ed elettronico.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo misura DGR 427/2008. - scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X	Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica amministrativa e in loco.	Verifica eseguita mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto al termine fissato.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	--				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

12\_SO16\_1\_DGR\_618\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 13 aprile 2012, n. 618**

### **Programma di sviluppo rurale 2007-2013. Individuazione dei casi di riduzione ed esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure 112, 121 interventi 2 e 3, 221, 223, 216 azione 1, 311 azione 3, 321 azione 2 ai sensi degli art. 48 e art. 49 del DPREg 40/2011.**

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);

**VISTO** il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 885/2006 e della Commissione Europea del 21 giugno 2006 applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente il riconoscimento degli organismi pagatori e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

**VISTO** il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTO** il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale e abroga il regolamento (CE) 1975/2006;

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009 n. 30125 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito DM 30125/2009;

**VISTA** la decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2007, n. 2985 (Reg. CE 1698/2005). programma di sviluppo rurale 2007-2013 della regione autonoma FVG. Approvazione della commissione europea. Presa d'atto), con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito PSR;

**VISTO** il regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del presidente della Regione 12 febbraio 2008, n. 54;

**VISTE** le successive modifiche del PSR, accettate o approvate dalla Commissione Europea ed in particolare la versione 4 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2010) 687737 del 12 ottobre 2010, come recepita con deliberazione di Giunta regionale n. 2270 del 12 novembre 2010 e la versione 5 del Programma, come accettata dalla Commissione Europea con propria nota ARES (2011) 989894 del 19 settembre 2011, come recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 1968 del 21 ottobre 2011;

**VISTO** che con decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 40 è stato emanato il nuovo regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il quale abroga altresì il regolamento generale di attuazione del PSR 54/2008;

**VISTO** che il regolamento generale di attuazione del PSR 54/2008 continua ad applicarsi alle procedure avviate sulla base dei bandi pubblicati anteriormente all'entrata in vigore del nuovo regolamento generale 40/2011;

#### **VISTI:**

- il regolamento applicativo della misura 112 (Insediamento di giovani agricoltori), emanato con decreto del Presidente della regione 31 agosto 2011, n. 208, e che ha fra l'altro abrogato il regolamento 58/2008, relativo alla medesima misura;

- il regolamento applicativo della misura 321, azione 2 (Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale – reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT) emanato con decreto del Presidente della Regione 31 agosto 2011, n. 209;
- il regolamento di attuazione della misura 311, azione 3 (Diversificazione verso attività non agricole – Impianti per energia da fonti alternative) emanato con decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2011, n. 7 e che ha fra l'altro abrogato il regolamento 56/2008 relativo alla medesima misura;
- l'allegato D del regolamento generale PSR 40/2011 del quale fanno parte le schede delle misure 121 intervento 2 e 3 (Ammodernamento delle aziende agricole – ammodernamento delle aziende lattiere – adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili a nitrati (ZVN), 221 (Imboschimento di terreni agricoli) e 223 (Imboschimento di terreni non agricoli);
- il decreto n. 2178 del 24 ottobre 2011 del Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali in qualità di Autorità di Gestione del PSR, col quale, ai sensi del comma 2 dell'articolo 7 del regolamento generale PSR 40/2011 è approvata la modifica dell'allegato D dello stesso regolamento integrandolo con le schede delle misure 123, azione 1 (Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli), e 216, azione 1 (Sostegno agli investimenti non produttivi - manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti);

**VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 22 dicembre 2009, n. 30125 relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del reg. (CE) 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", ed in particolare il suo articolo 19 che, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 31 del regolamento (CE) 1975/2006, prevede l'applicazione di riduzioni o esclusioni dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse nel caso in cui sia riscontrato il mancato rispetto degli impegni a cui è subordinata la concessione dell'aiuto per le misure previste dall'art. 25 del reg. (CE) 1975/2006 e dagli articoli 63, lettera c), 66 e 68 del reg. (CE) 1698/2005;

**VISTO** l'articolo 23 del DM 30125/2009 con il quale viene stabilito che le Province autonome ovvero le Autorità di gestione dei Programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013, sentito l'Organismo pagatore competente ed in conformità ai documenti di programmazione approvato dalla Commissione Europea ed alle relative disposizioni attuative, individuano, tra l'altro, i livelli della gravità, entità e durata per l'applicazione delle riduzioni, ovvero i casi che comportano l'esclusione o la revoca del contributo concesso;

**VISTA** la propria deliberazione 8 ottobre 2010, n. 1995 con la quale in applicazione del DM 30125/2019 si individuano i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle misure e azioni del PSR 2007-2013 riportati nell'allegato alla deliberazione medesima e considerato che questi trovano applicazione a tutte le domande presentate nel vigore del regolamento generale PSR 54/2008;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 48, comma 5 e dell'articolo 49, comma 4, del regolamento generale PSR 40/2011 le modalità di controllo del rispetto degli impegni nonché le percentuali di riduzioni degli aiuti concessi sono individuate con deliberazione della Giunta regionale in attuazione del DM 30125/2009;

**RITENUTO** pertanto necessario individuare i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti a valere sulle seguenti misure e azioni del PSR 2007-2013:

- 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 2 Ammodernamento delle aziende lattiere;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 3 Adeguamento strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili a nitrati;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, Azione 1 accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- 221 Imboschimento di terreni agricoli;
- 223 Imboschimento di terreni non agricoli;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisori e di sostegno a terrazzamenti;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 3 Impianti per energia da fonti alternative;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, azione 2 reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT);

**VISTE** le schede predisposte dall'Autorità di gestione del PSR contenenti gli impegni a carico dei beneficiari degli aiuti concessi a valere sulle succitate misure e azioni del PSR 2007-2013, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e i correlati casi di riduzione, esclusione e decadenza;

**PRESO ATTO** che i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni di cui alle schede allegate si applicano anche con riferimento agli aiuti concessi a valere sull'asse

IV del PSR 2007-2013, laddove le misure della strategia di sviluppo locale corrispondano alle misure e azione del PSR 2007-2013;

**PRESO ATTO** che, per talune violazioni non è possibile individuare distinti livelli di gravità, entità e durata in ragione della tipologia di impegni cui si riferiscono e che, pertanto, è stata stabilita un'unica percentuale di riduzione;

**RITENUTO** che, per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli relativi alla violazione degli impegni individuati nell'allegato alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale, alle previsioni del DM 30125/2009;

**PRESO ATTO** che le riduzioni, esclusioni e decadenza di cui alle schede allegate trovano applicazioni a tutte le domande di pagamento pertinenti a domande di aiuto presentate a valere su bandi emanati in applicazione dei regolamenti attuativi del PSR 2007-2013 approvati con DPRReg 7/2011 DPreg 40/2011 DPRReg 208/2011 e DPRReg 209/2011;

**SENTITO** l'Organismo pagatore -Agenzia per le erogazioni in Agricoltura;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni);

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse rurali, agroalimentari e forestali;  
l'unanimità,

### DELIBERA

**1.** di individuare, in attuazione del decreto ministeriale 22 dicembre 2009, n. 30125 e ai sensi degli articoli 48 e 49 del regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013, approvato con decreto del Presidente della Regione 40/2011, i casi di riduzione, esclusione e decadenza derivanti dalla violazione degli impegni posti in capo ai beneficiari degli aiuti concessi a valere sul PSR 2007-2013 sulle seguenti misure:

- 112 Insediamento di giovani agricoltori;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 2 Ammodernamento delle aziende lattiere;
- 121 Ammodernamento delle aziende agricole, intervento 3 Adeguamento strutturali delle aziende incluse nelle zone vulnerabili a nitrati;
- 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali, azione 1 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli;
- 221 Imboschimento di terreni agricoli;
- 223 Imboschimento di terreni non agricoli;
- 216 Sostegno agli investimenti non produttivi, azione 1 Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti;
- 311 Diversificazione in attività non agricole, azione 3 Impianti per energia da fonti alternative;
- 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale, azione 2 reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT);

**2.** di dare atto che i casi di riduzione, esclusione e decadenza degli aiuti derivanti dalla violazione degli impegni di cui alle schede allegate si applicano anche con riferimento agli aiuti concessi a valere dell'asse IV del PSR 2007-2013, laddove le misure della strategia di sviluppo locale corrispondano alle misure e azioni del PSR 2007-2013;

**3.** di dare atto che i casi di riduzione, esclusione e decadenza riportati nell'allegato alla presente deliberazione si applicano ai fini dei controlli di cui al regolamento (CE) n. 65/2011;

**4.** di dare atto che, per talune violazioni non è possibile individuare distinti livelli di gravità, entità e durata in ragione della tipologia di impegni cui si riferiscono e che, pertanto, è stata stabilita un'unica percentuale di riduzione;

**5.** di dare atto che le riduzioni, esclusioni e decadenze di cui alle schede allegate trovano applicazione a tutte le domande pagamento pertinenti a domande di aiuto presentate a valere su bandi emanati in applicazione dei regolamenti attuativi del PSR 2007-2013 approvati con DPRReg 7/2011, DPreg 40/2011, DPRReg 208/2011 e DPRReg 209/2011;

**6.** di dare atto che, per quanto riguarda i casi di riduzione, esclusione e decadenza diversi da quelli individuati nelle schede allegate alla presente deliberazione, si rinvia alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale, alle previsioni del DM 30125/2009 e al PSR;

**7.** La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO  
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

## TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE MISURE

n.	Descrizione impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
a.1	Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.		X	Reg. (UE) 65/2011 art. 30, comma 2	d/s	PSR, Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
a.2	Impegno a non avere già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte		X	Reg. (UE) 65/2011 art. 24, comma 5 e art. 30, comma 2	d/s	Reg. (CE) 65/2011 art. 24, comma 5 e art. 30, comma 2 Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – Reg. di misura 112 DPRReg. 0208/Pres/2011
a.3	Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.		X	Reg. (UE) 65/2011 art. 4, comma 6	s	Reg. (UE) 65/2011, art. 4, comma 6 Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 Reg. di misura 112 DPRReg. 0208/Pres/2011
b.1	Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabile all'operazione finanziata		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (UE) 65/2011, art. 24, comma 2, lettera c) Reg. (CE) 1698/2006, art. 8 e art. 4 Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
b.2	<b>Solo per beneficiari pubblici</b> – Impegno a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006, DPR 207/2010, Reg. (UE) 65/2011, art. 24, comma 2, lettera c) Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
b.3	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011

## TUTTI GLI ASSI E TUTTE LE MISURE

n.	Descrizione impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.4</b>	Impegno a rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione del PSR		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 Reg di misura 112 DPRReg 0208/Pres/2011
<b>b.5</b>	Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. (CE) 1974/2006, art. 58. Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
<b>b.6</b>	Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto per le varianti ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 9 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 0208/Pres/2011		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 26, comma 3, lettera c) Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
<b>b.7</b>	Impegno a mantenere, fino alla liquidazione dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal regolamento di attuazione, con riferimento a tutti gli elementi pertinenti e controllabili.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Regolamento (UE) 65/2011, art. 24, comma 2, lettera a). Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
<b>b.8</b>	Impegno a comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto fatte salve le varianti di cui all'articolo 35 del regolamento di attuazione e all'art. 9 del regolamento di misura 112.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 Reg di misura 112 DPRReg 0208/Pres/2011
<b>b.9</b>	Impegno a rispettare i termini di avvio e conclusione dell'operazione indicati nella decisione di finanziamento, fatte salve le proroghe concesse ai sensi dell'art. 36 del regolamento		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>d</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011
<b>b.10</b>	Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i) Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. a.1
<b>Impegno a non produrre, intenzionalmente, dichiarazioni e atti falsi.</b>					
Descrizione impegno					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)					
Norme generali PSR, Reg. (UE) 65/2011, art. 30, comma 2, Reg. attuativo PSR DPR Reg. 040/Pres/2011 (art. 48)					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	Decadenza totale		Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione			X	X
	Riduzione graduale			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
				Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Controlli amministrativi 100%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici attuatori.					
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post					
Controlli amministrativi in loco, ex post - campione minimo 5%: verifica completezza e correttezza formale, verifiche incrociate con banche dati esistenti e ordinariamente disponibili presso gli uffici, eventuali richieste di informazioni/delucidazioni ad altre amministrazioni pubbliche, altre richieste e/o modalità di verifica. Per i controlli ex post la verifica viene eseguita sulle eventuali dichiarazioni.					
Controlli in situ 100% - verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.					
Controlli in loco, ex post - campione minimo 5%: verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'Azienda o altri Enti/strutture pubbliche e private, mediante, a seconda dei casi, visione della pertinente documentazione, delle operazioni realizzate, dell'effettiva destinazione d'uso delle opere, della realtà aziendale, ecc. Per i controlli ex post la verifica viene eseguita sulle eventuali pertinenti dichiarazioni.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della legge 898/1986 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al precedente capoverso.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. a.2	
<b>Impegno a non avere già ottenuto e non richiedere altri aiuti per il finanziamento della medesima operazione o di una sua parte</b>						
Descrizione impegno						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)						
Norme generali PSR, Reg. (UE) 65/2011 art. 30, comma 2, Reg. attuativo PSR DPPReg. 040/Pres/2011 (art. 48), Reg di misura 112 DPPReg. 0208/Pres/2011 (art.13, comma 1)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Esclusione	Riduzione graduale	Campo di applicazione		
				100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
				Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco						
Verifiche incrociate con banche dati ordinariamente disponibili per gli uffici, eventuale richieste di informazioni e/o delucidazioni ad altri soggetti, pubblici/privati, erogatori di aiuti/finanziamenti, verifica della presenza dei timbri di annullo sulle fatture.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco.						
Verifica della veridicità di quanto dichiarato, per quanto verificabile presso l'azienda o presso altre strutture pubbliche o private, mediante visione della pertinente documentazione; verifica della presenza dei timbri di annullo apposti da altre pubbliche amministrazioni/enti sull'originale delle fatture.						

#### Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante dichiarazione. L'accertamento del mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero degli importi già versati, le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero le sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1982 e ss.mm.ii., le sanzioni amministrative di cui all'art. 3 della Legge 898/1982 e ss.mm.ii. e l'esclusione dalla concessione per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. a.3		
Descrizione impegno	<b>Impegno a consentire in ogni momento e senza restrizioni agli organi incaricati dei controlli l'accesso in azienda e alla documentazione.</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (UE) 65/2011 art. 4, comma 6, Reg. attuativo PSR DPRReg.040/Pres/2011 (art. 48), Reg di misura 112 DPRReg.0208/Pres/2011 (art. 13, comma 1)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>						
	<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	---						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Impedimento all'effettuazione del controllo presso gli uffici o l'azienda.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.1	
Descrizione impegno	<b>Impegno a rispettare, in attuazione dell'operazione finanziata, la normativa comunitaria e nazionale di riferimento con particolare riguardo a quella in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente, se applicabile all'operazione finanziata</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (UE) 65/2011, art. 24, comma 1, lettera d), Reg. (CE) 1698/2006, art. 4 e art. 8, Reg. (CE) 1974/2006, Reg. attuativo PSR DPR Reg. 040/Pres/2011 (art. 48).					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
					Esclusione	X
	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifica della presenza e conformità delle necessarie autorizzazioni ambientali, paesaggistiche, ecc., accertamento della presenza, anche se riportata all'interno della Perizia asseverata, della dichiarazione rilasciata dal tecnico incaricato attestante il rispetto, nell'esecuzione dell'operazione, della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Visione degli originali delle autorizzazioni, concessioni e/o altra documentazione trasmessa in allegato alla domanda o indicata nella Perizia asseverata e accertamento della corrispondenza con quanto trasmesso agli uffici o indicato nella perizia, richiesta di informazioni e delucidazioni all'organismo competente al rilascio delle autorizzazioni, concessioni, ecc.					
<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata</b>						
Il mancato rispetto dell'impegno, accertato mediante visione della documentazione prodotta, comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati. Nel caso di produzione di dichiarazioni non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1						
Il mancato rispetto dell'impegno accertato mediante verifica di quanto dichiarato dal tecnico incaricato nella perizia asseverata comporta la decadenza totale dall'aiuto, il recupero delle somme già versate nonché, nei confronti del tecnico incaricato, delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 ovvero delle sanzioni penali di cui all'art. 2 della Legge 898/1986 e ss.mm.ii.						

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE Solo per beneficiari pubblici	Azione	Rif. b.2	
Descrizione impegno	<b>Impegno a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi<sup>1</sup></b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Direttive 2004/17/CC, 2004/18/CE, comunicazione 2006/c 179/02, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., DPR 207/2010, Reg. (CE) 65/2011, art. 24, comma 1, lettera d), Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 (art. 48)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>					
	<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	X					
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		Campione controllo ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi e della corretta applicazione della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco	Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all'aggiudicazione dei contratti pubblici.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata. Le sanzioni sono le seguenti**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la non ammissibilità, a rendiconto, di tutti i costi derivanti dall'aggiudicazione irregolare del contratto nonché la restituzione degli importi già versati.

Nel caso di produzione di dichiarazione non veritiere rilasciate dal beneficiario o fornitura o uso di atti falsi il beneficiario incorre nelle sanzioni di cui all'impegno a.1

<sup>1</sup> Impegno relativo ai soli beneficiari pubblici o equiparati a pubblici ai sensi del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Programma Sviluppo Rurale		FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.3
<p><b>Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti previsti nell'operazione finanziata.</b></p> <p>Reg. attuativo PSR approvato con DPRReg. 040/Pres./2011. (art. 49)</p>						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Descrizione impegno	Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	Tipologia di penalità	Decadenza totale	X	100% Controllo in situ
				Esclusione		100% Controllo amministrativo
				Riduzione graduale	X	Campione controllo in loco
			X	--	Campione controllo ex post	
<p>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco.</p> <p>Verifica dell'avvenuto aggiornamento del fascicolo aziendale in relazione agli investimenti realizzati e facenti parte dell'operazione finanziata.</p>						
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ ed in loco.</p> <p>Verifica della corrispondenza tra quanto indicato nel fascicolo aziendale e quanto accertato in sede di sopralluogo presso l'azienda, per quanto verificabile.</p>						
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>ENTITA'</b>	<b>GRAVITA'</b>	<b>DURATA</b>			
Basso Pt. 1	Costo ammesso* x < €50.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento dell'aiuto per acconto.			
Medio Pt. 3	Costo ammesso* €50.000 ≤ x < 250.000	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo.			
Alto Pt. 5	Costo ammesso* x ≥ €250.000	Interventi strutturali e attrezzature/macchinari/ impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco.			

\* Relativamente alla misura 112 il Costo ammesso corrisponde all' importo totale della spesa ammissibile prevista nel piano degli investimenti e delle azioni di cui all'articolo 10 del regolamento di misura approvato con DPR 31 agosto 2011, n. 0208/Pres

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
	Non è prevista la decadenza

Si precisa che non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante ovvero dell'aiuto ridotto della percentuale come sopra individuata fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato.

Programma Sviluppo Rurale		FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.4
<b>Impegno a rendere disponibili, qualora richiesto, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione.</b>						
Descrizione impegno						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)						
Reg. (CE) 1974/2006, art. 61, allegato VIII, Reg. attuativo PSR DPPReg. 040/Pres/2011 (art. 49), Reg di misura 112 DPPReg 0208/Pres/2011 (art. 13, comma 2)						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale			X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione			X	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale			X	Campione controllo in loco
	X				X	Campione controllo ex post
Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data di protocollo, in arrivo, della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.						
---						
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>ENTITA'</b>	<b>GRAVITÀ</b>			<b>DURATA</b>	
Basso pt. 1	Costo ammesso** x < € 50.000	Trasmissione parziale di dati aggiornati			Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 1 e 15 giorni	
Medio pt. 3	Costo ammesso** €50.000 ≤ x < 250.000	Trasmissione di dati non aggiornati			Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 e 30 giorni	
Alto pt. 5	Costo ammesso** x ≥ €250.000	Reiterata trasmissione di dati non aggiornati			Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore a 30 giorni	

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se è stato richiesto al beneficiario, successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi relativi alla liquidazione del saldo dell'aiuto, l'invio di dati di monitoraggio.

\*\* Relativamente alla misura 112 il Costo ammesso corrisponde all'importo totale della spesa ammissibile prevista nel piano degli investimenti e delle azioni di cui all'articolo 10 del regolamento di misura approvato con DPRReg 31 agosto 2011, n. 0208/Pres

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	<b>3%</b>
$3,00 \leq X < 4,00$	<b>4%</b>
$X \geq 4,00$	<b>5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE escluse la misura 112	Azione	Rif. b.5																														
<b>Impegno a rispettare la normativa sulla pubblicità.</b>																																			
Descrizione impegno																																			
Reg. (CE) 1974/2006, art. 58, allegato VI - Regolamento attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 (art. 49)																																			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)																																			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009																																			
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="6">Misura</th> </tr> <tr> <th colspan="6">Operazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="3">Tipologia di penalità</td> <td rowspan="3">X</td> <td>Decadenza totale</td> <td rowspan="3">Campo di applicazione</td> <td>X</td> <td>100% Controllo amministrativo</td> <td>X</td> <td>100% Controllo in situ</td> </tr> <tr> <td>Esclusione</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. in loco</td> <td>X</td> <td>Campione controllo in loco</td> </tr> <tr> <td>Riduzione graduale</td> <td>X</td> <td>Campione controllo docum. ex post</td> <td>X</td> <td>Campione controllo ex post</td> </tr> </tbody> </table>						Misura						Operazione						Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	Esclusione	X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco	Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Misura																																			
Operazione																																			
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ																												
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco																												
		Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post																												
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.																																			
Verifica mediante visione dell'eventuale materiale realizzato quali opuscoli, materiale promozionale, siti internet, video, ecc.																																			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.																																			
Verifica, della presenza dei cartelloni informativi e della targa/tabella commemorativa riferita al finanziamento comunitario.																																			
Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso in sede di rendiconto.																																			
CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ		DURATA																															
Basso pt. 1	Costo ammesso $\text{€ } 50.000 \leq x < \text{€ } 100.000$	Operazione costituita da acquisto attrezzature, macchinari e impianti		Mancato rispetto dell'impegno nel 5° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72																															
Medio pt. 3	Costo ammesso $\text{€ } 100.000 \leq x < 250.000$	Operazione costituita da soli investimenti promozionali/informativi o da soli interventi strutturali <sup>2</sup>		Mancato rispetto dell'impegno nel 3° e 4° anno di vincolo fissato dal Reg. (CE) 1698/2005, art. 72																															
Alto Pt. 5	Costo ammesso $x \geq \text{€ } 250.000$	Operazione costituita da investimenti promozionali e informativi nonché da interventi strutturali oppure da attrezzature/ macchinari/impianti <sup>3</sup>		Mancato rispetto dell'impegno al momento della verifica in situ (Reg. (UE) 65/2011, art. 24, comma 1, lettera d)																															

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	<b>3%</b>
$3,00 \leq X < 4,00$	<b>4%</b>
$X \geq 4,00$	<b>5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.6
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di aiuto ammessa a finanziamento con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, fatto salvo quanto previsto per le varianti ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 13 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 0208/Pres/2011.</b></p>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Regolamento (CE) 1698/2005, art. 26, comma 3, lettera c), Reg. attuativo PSR DPRReg.040/Pres/2011 (art. 48)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale		100% Controllo amministrativo		
	Esclusione		Campione controllo in loco		
	Riduzione graduale		Campione controllo ex post		
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	<p>Verifica della conformità tra l'operazione realizzata e l'operazione presentata e ammessa a finanziamento, in tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili, ivi compresi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le prescrizioni indicate nel PSR, nelle schede di misura e nella decisione di finanziamento;</li> <li>- il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dichiarati nella domanda di aiuto, collegati all'assegnazione di punteggi da cui è conseguito il posizionamento utile per il finanziamento;</li> </ul> <p>E' fatto salvo quanto previsto per le varianti ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento di attuazione del PSR e quanto previsto dall'art. 13 del regolamento di attuazione della misura 112 approvato con D.P.Reg. 0208/Pres/2011.</p>				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	<p>Verifica della corrispondenza degli investimenti realizzati e rendicontati con quelli previsti dall'operazione ammessa a finanziamento, se del caso, modificati a seguito dell'autorizzazione/approvazione di varianti sostanziali o non sostanziali (ad esempio mediante riscontro dei numeri di serie delle macchine, quantità e dimensioni dei beni fatturati, ecc.).</p>				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.7
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere, fino alla liquidazione dell'aiuto, i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal regolamento di attuazione, con riferimento a tutti gli elementi pertinenti e controllabili.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Regolamento (UE) 65/2011, art. 24, comma 2, lettera a), Reg. attuativo PSR DPRReg.040/Pres/2011 (art. 48)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale		X	Campione controllo. in loco
				--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Verifica mediante consultazione delle banche dati disponibili per gli uffici o la richiesta di specifica documentazione al beneficiario o ad altri soggetti pubblici o privati (ad esempio bilanci, attestazioni, registri dei cespiti, ecc.) del mantenimento dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria, dal PSR e dal bando per la concessione e successiva liquidazione degli aiuti, con riferimento a tutti gli elementi mantenibili, pertinenti e controllabili.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Verifica, per quanto verificabile, di quanto risulta dalla consultazione delle banche dati con la realtà aziendale nonché verifica della corrispondenza della documentazione prodotta con quella originale presente presso l'azienda.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e la restituzione degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale		FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.8		
<p><b>Impegno a comunicare eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda di aiuto fatte salve le varianti di cui all'articolo 35 del regolamento di attuazione e all'art. 9 del regolamento di misura 112</b></p>								
Reg. attuativo PSR DPRReg.040/Pres/2011 (art. 49), Reg. di misura 112 DPRReg.0208/Pres/2011 (art. 9)								
<b>Misura</b>								
<b>Operazione</b>								
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Campo di applicazione			X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione				X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale				--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
<p>Verifica mediante consultazione delle banche dati disponibili per gli uffici o della documentazione trasmessa dal beneficiario attestante la variazione intervenuta rispetto a quanto indicato in domanda.</p>								
<p>Verifica, presso l'azienda, della corrispondenza delle variazioni comunicate, se verificabili</p>								
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>ENTITA'</b>	<b>GRAVITA'</b>			<b>DURATA</b>			
Basso pt. 1	Costo ammesso* X < €50.000	Intervenuta variazioni dei soli dati identificativi (indirizzo, sede legale, recapiti) e/o dei dati forniti per l'accredito dell'aiuto.			Comunicazione effettuata all'Ufficio attuatore entro 6 mesi dalla variazione.			
Medio pt. 3	Costo ammesso* €50.000 ≤ X < 250.000	Intervenuta variazione, nei casi ammessi, della regione sociale.			Comunicazione effettuata all'Ufficio attuatore entro 12 mesi dalla variazione.			
Alto Pt.5	Costo ammesso* X ≥ €250.000	Intervenuta variazioni a dati dichiarati che incidono nella rendicontazione dell'operazione finanziata.			Comunicazione effettuata all'Ufficio attuatore dopo 12 mesi dalla variazione			

\* Relativamente alla misura 112 il Costo ammesso corrisponde all' importo totale della spesa ammissibile prevista nel piano degli investimenti e delle azioni di cui all'articolo 10 del regolamento di misura approvato con DPR 31 agosto 2011, n. 0208/Pres

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.9	
Descrizione impegno	<b>Impegno a rispettare i termini di inizio e conclusione dell'operazione indicati nella decisione di finanziamento, fatte salve le proroghe concesse ai sensi dell'art. 36 del regolamento.</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg.040/Pres/2011 (art. 49)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco.	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	
	Esclusione					Campione controllo docum. in loco
	Riduzione graduale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	X		--	--	--	
	Verifica del rispetto dei termini fissati nella decisione di finanziamento per l'inizio e conclusione dell'operazione mediante comparazione con quelli rilevabili dalla documentazione trasmessa.					
---						

<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata.</b>	
<b>Le riduzioni sono le seguenti:</b>	
Mancato rispetto dei termini per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni	<b>Riduzione del 3%</b>
Mancato rispetto dei termini per un periodo compresa tra 16 giorni e 60 giorni	<b>Riduzione del 4%</b>
Mancato rispetto dei termini per un periodo superiore a 60 giorni	<b>Riduzione del 5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	TUTTE	Azione	Rif. b.10
<b>Impegno a conservare in dossier separati, all'uopo predisposti, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.</b>					
Regolamento (CE) 1698/2005, art. 75, comma 1, lettera c) punto i), Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 (art. 49)					
<b>Misura</b>					
<b>Operazione</b>					
Tipologia di penalità	Decadenza totale			100% Controllo amministrativo	X
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	X
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post	--
---					
Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.					

<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata.</b>	
<b>Le riduzioni sono le seguenti:</b>	
Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	<b>Riduzione del 3%</b>
Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	<b>Riduzione del 4%</b>
Dossier non presenti/non costituiti	<b>Riduzione del 5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

MISURA 112 - Insediamento di giovani agricoltori						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
a.1	Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. (CE) 1974/2006, art. 13, comma 3 - Reg. (UE) 65/2011, art. 28 - Reg. di misura DPReg 0208/Pres/2011
b.1	Impegno ad esercitare l'attività agricola per almeno cinque anni dalla data della liquidazione finale del premio unico, desunta dall'elenco di liquidazione prodotto dall'ufficio attuatore, mantenendo la qualifica di responsabile o corresponsabile civile e fiscale di impresa agricola e l'iscrizione all'INPS in qualità di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	PSR - Reg. di misura DPReg, 0208/Pres/2011.
b.2	Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e ss.mm.ii.	d/s	PSR - Reg. di misura DPReg, 0208/Pres/2011.

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. a.1
<p><b>Impegno ad ultimare gli interventi previsti nel piano degli investimenti e delle azioni entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della data di adozione della decisione individuale di finanziamento.</b></p>				
<p>Reg. (CE) 1974/2006, art. 13, comma 3 – Reg. (UE) 65/2011, art. 28 - Reg. attuativo di misura DPRReg.0208/Pres/2011, art. 9, comma 4 e art. 19, comma 3</p>				
<b>Misura</b>				
<b>Operazione</b>				
Descrizione impegno  Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)  Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009  Tipologia di penalità	Decadenza totale		X	100% Controllo in situ
	Esclusione	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco
			X	Campione controllo ex post*
Verifica della congruenza della data di conclusione degli investimenti, rispetto al termine fissato, come accertata mediante visione di specifica documentazione trasmessa dal beneficiario (fatture, comunicazione di fine lavori presentata al Comune, richiesta del certificato d'abitabilità o agibilità, certificato di ultimazione lavori, ecc.).				
Verifica, presso l'azienda, dell'effettiva conclusione e/o presenza degli interventi previsti dal piano degli investimenti e delle azioni.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la rideterminazione, in base ai criteri di cui all'articolo 11 del regolamento di misura, del premio unico in conto capitale nonché il recupero dell'eventuale quota parte di premio eccedente già erogata.  
 Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazione rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritiere comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se il piano degli investimenti non risulta concluso alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	Impegno ad esercitare l'attività agricola per almeno cinque anni dalla data della liquidazione finale del premio unico, desunta dall'elenco di liquidazione prodotto dall'ufficio attuatore, mantenendo la qualifica di responsabile o corrispondente civile e fiscale di impresa agricola e l'iscrizione all'INPS in qualità di imprenditore agricolo professionale o di coltivatore diretto.			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg.0208/Pres/2011, art. 13, comma 1, lettera c).			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22/12/2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica della documentazione richiesta al fine di attestare la qualità di responsabile o corrispondente civile e fiscale di impresa agricola con posizione INPS quale coltivatore diretto o IAP (consultazione delle Banche dati disponibili).			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post	Esistenza dell'Azienda agricola e delle necessarie attrezzature/macchinari, effettivo svolgimento dell'attività agricola, presenza di personale dipendente.			
<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata</b>				
Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati. Il rispetto dell'impegno attestato mediante la presentazione di dichiarazione rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veriieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni di carattere generale.				

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 112	Azione	Rif. b.2
<b>Impegno a conseguire la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) al più tardi entro i 36 mesi successivi dalla data della decisione individuale di concessione dell'aiuto.</b>				
PSR - Reg. attuativo di misura DPRReg.0208/Pres/2011, art. 13, comma 1, lettera a).				
<b>Misura</b>				
<b>Operazione</b>				
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
	X	Esclusione	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	X	Campione controllo ex post
Verifica della presenza della certificazione attestante la qualifica di imprenditore agricolo conseguita entro i termini.				
--				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati .

\* Impegno soggetto a verifica ex post solo se la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) non è stata conseguita alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto.

MISURA 121 – Ammodernamento delle aziende agricole						
Intervento 2 Ammodernamento delle aziende lattiere - Intervento 3 Adeguamenti strutturali delle aziende incluse nelle ZVN						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte, a comprovare, al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo o per stato di avanzamento, la disponibilità giuridica di un'adeguata quota latte di riferimento		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	121 – Intervento 2 e Intervento 3	Azione	Rif. b.1		
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 10 anni, relativamente ai beni immobili e di 5 anni per le restanti tipologie, a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento. Sono fatte salve le cause di forza maggiore.</b></p>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 40/Pres/2011 - scheda di misura						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
	X						
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post		
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	121 – Intervento 2	Azione	Rif. b.2
Descrizione impegno	<p><b>Impegno, limitatamente agli investimenti che comportano un aumento della capacità produttiva nel settore bovini da latte, a comprovare, al momento della presentazione della domanda di pagamento a saldo o per stato di avanzamento, la disponibilità giuridica di un'adeguata quota latte di riferimento.</b></p>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale			
		Esclusione			
		Riduzione graduale			
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco			Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco				X	Campione controllo in loco
				--	Campione controllo ex post
Verifica documentale atta a comprovare la disponibilità giuridica di adeguate quote latte in riferimento all'operazione finanziata.					
Verifica della presenza della documentazione e verifica della corrispondenza con quella trasmessa in sede di rendicontazione.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 123 – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali Azione 1 accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
b.2	Impegno, per i soli interventi aventi ad oggetto impianti per la produzione di energia da produzioni agroenergetiche, ad utilizzare prevalentemente prodotti provenienti da aziende agricole il cui centro aziendale non disti più di 100 Km dall'impianto;		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 123 - azione 1	Azione 1	Rif. B1		
<b>Impegno a mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento.</b>						
Descrizione impegno						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)						
Reg. (CE) 1698/2005, art. 72 - Reg. attuativo PSR DPR Reg. 040/Pres/2011 - scheda di misura.						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>X</b>					
	<b>X</b>	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	<b>X</b>	100% Controllo in situ
				Esclusione	Campione controllo docum. in loco	<b>X</b>
Tipologia di penalità		Riduzione graduale		Campione controllo docum. ex post	<b>X</b>	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post						
Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.						
Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 123 - azione 1	Azione 1	Rif. b2
Descrizione impegno	<b>Impegno, per i soli interventi aventi ad oggetto impianti per la produzione di energia da produzioni agroenergetiche, ad utilizzare prevalentemente prodotti provenienti da aziende agricole il cui centro aziendale non disti più di 100 Km dall'impianto.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 - scheda di misura.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	100% Controllo amministrativo	-
		Riduzione graduale	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo.in loco
			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	Verifica documentazione (fatture, bolle di consegna) attestante la provenienza dei prodotti utilizzati per la produzione di energia.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post	Presenza, presso l'azienda, della documentazione attestante la provenienza del materiale.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

MISURA 216 – Sostegno agli investimenti non produttivi						
Azione 1 manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere la destinazione dei beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data di verifica della esecuzione degli interventi.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 - PSR - Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno cinque anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi; detto obbligo si applica anche ai tratti di manufatto in buono stato di conservazione e oggetto del solo impegno di pulizia indicati nelle planimetria catastale allegata alla domanda di aiuto.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generale.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 216 - azione 1	Azione 1	Rif. b.1		
<p><b>Impegno a mantenere la destinazione dei beni oggetto dell'aiuto per 5 anni a decorrere dalla data di verifica della esecuzione degli interventi</b></p>						
<p>Descrizione impegno</p>						
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p>						
<p>Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 - scheda di misura.</p>						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
<p>Tipologia di penalità</p>	X	Decadenza totale	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
---						
<p>Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco</p>						
<p>Verifica della presenza del bene oggetto di aiuto e della conformità della destinazione d'uso a quanto indicato in domanda.</p>						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	216 - azione 1	Azione 1	Rif. b.2
Descrizione impegno	Impegno a mantenere il manufatto oggetto di intervento in buone condizioni, anche attraverso il contenimento delle essenze arbustive e arboree, per almeno cinque anni dalla data della verifica di esecuzione degli interventi; detto obbligo si applica anche ai tratti di manufatto in buono stato di conservazione e oggetto del solo impegno di pulizia indicati nelle planimetria catastale allegata alla domanda di aiuto.				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPR Reg. 040/Pres/2011 - scheda di misura				
Impegni pertinenti di condizionalità	<b>No</b>				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>X</b>				
Tipologia di penalità	<b>Misura</b>				
	<b>Operazione</b>				
	Decadenza totale	Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
Riduzione graduale			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post	<b>X</b>				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	---				
	Verifica della presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive.				

<b>Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata.</b> <b>Le riduzioni sono le seguenti:</b>	
Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che non compromettono la stabilità del manufatto medesimo	<b>Riduzione del 3%</b>
Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che compromettono la stabilità del manufatto medesimo	<b>Riduzione del 4%</b>
Presenza, lungo il manufatto, di essenze arbustive e arboree invasive che hanno comportato un parziale crollo del muretto	<b>Riduzione del 5%</b>
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

MISURA 221 - Imboschimento di terreni agricoli - INVESTIMENTI						
n°	Descrizione impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere l'impianto oggetto di finanziamento per il ciclo di permanenza previsto per ogni intervento, pari ad almeno 15 anni per gli impianti a ciclo lungo ed almeno 8 anni per gli impianti a ciclo breve.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno a non effettuare coltivazioni o pascolo sulla superficie oggetto di impianto fatto salvo il pascolo di animali da cortile di piccola taglia o la coltivazione di limitate superfici, se svolte per finalità di autoconsumo ed esercitate dal beneficiario o dai suoi familiari, se preventivamente autorizzate..		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.3</b>	Impegno a mantenere, per tutta la durata dell'impianto, una superficie totale d'impianto stesso maggiore a 5.000 metri quadrati e di una superficie dei singoli lotti maggiore a 1.000 metri quadrati.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011

b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 - Investimenti	Azione	Rif. b.1				
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere l'impianto oggetto di finanziamento per il ciclo di permanenza previsto per ogni intervento, pari ad almeno 15 anni per gli impianti a ciclo lungo ed almeno 8 anni per gli impianti a ciclo breve.</b>							
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg, 040/Pres/2011 - scheda di misura							
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>							
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>							
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	Decadenza totale	Esclusione	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ		
				Riduzione graduale	--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
					--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	----							
Verifica, presso il sito d'impianto, dell'effettiva presenza del soprassuolo arboreo-arbustivo oggetto di finanziamento.								

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e dei premi annuali, nonché il recupero degli importi già versati

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 - Investimenti	Azione	Rif. b.2			
Descrizione impegno	<b>Impegno a non effettuare coltivazioni o pascolo sulla superficie oggetto di impianto fatto salvo il pascolo di animali da cortile di piccola taglia o la coltivazione di limitate superfici, se svolte per finalità di autoconsumo ed esercitate dal beneficiario o dai suoi familiari, se preventivamente autorizzate.</b>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg, 040/Pres/2011 - scheda di misura						
Livello di disaggregazione (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa ed in loco	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	
				Esclusione	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
				Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	----	<p>Verifica, presso l'impianto, che non siano presenti coltivazioni o pascolo fatte salve le deroghe previste e preventivamente autorizzate dall'ufficio attuatore. In presenza di deroghe la verifica è volta ad accertare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel caso di pascolo, che esso venga condotto con animali da cortile o di piccola taglia;</li> <li>- nel caso di coltivazione del fondo da parte del beneficiario o dei suoi familiari, che tale attività sia svolta esclusivamente per finalità di autoconsumo.</li> </ul>					

**Impegno non graduato in termini di entità /gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e dei premi annuali, nonché il recupero degli importi già versati

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 221 - Investimenti	Azione	Rif. b.3		
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere, per tutta la durata dell'impianto, una superficie totale d'impianto steso maggiore a 5.000 metri quadrati e di una superficie dei singoli lotti maggiore a 1.000 metri quadrati.</b>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg, 040/Pres/2011 - scheda di misura.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>					
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>					
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	X	Decadenza totale	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione	--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	---					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Accertamento della superficie dell'impianto e dei singoli lotti mediante misurazione strumentale planimetrica, procedendo secondo le indicazioni e le tolleranze riportate al punto 3.3, lettera a) della scheda di misura. Nel caso in cui il mancato impegno riguardi uno o più lotti, la decadenza s'intende limitata al singolo lotto o ai lotti interessati dalla riduzione superficiale.					

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e dei premi annuali, nonché il recupero degli importi già versati

MISURA 223 - Imboschimento di terreni non agricoli - INVESTIMENTI						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a mantenere l'impianto oggetto di finanziamento per il ciclo di permanenza previsto per ogni intervento, pari ad almeno 15 anni per gli impianti a ciclo lungo ed almeno 8 anni per gli impianti a ciclo breve.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.2</b>	Impegno a non effettuare coltivazioni o pascolo sulla superficie oggetto di impianto fatto salvo il pascolo di animali da cortile di piccola taglia o la coltivazione di limitate superfici, se svolte per finalità di autoconsumo ed esercitate dal beneficiario o dai suoi familiari, se preventivamente autorizzate..		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura
<b>b.3</b>	Impegno a mantenere, per tutta la durata dell'impianto, una superficie totale d'impianto stesso maggiore a 5.000 metri quadrati e di una superficie dei singoli lotti maggiore a 1.000 metri quadrati.		X	D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125 e ss.mm.ii.	<b>s</b>	Reg. attuativo PSR DPRReg. 040/Pres/2011 – scheda di misura

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 223 - Investimenti	Azione	Rif. b.1		
<b>Impegno a mantenere l'impianto oggetto di finanziamento per il ciclo di permanenza previsto per ogni intervento, pari ad almeno 15 anni per gli impianti a ciclo lungo ed almeno 8 anni per gli impianti a ciclo breve.</b>						
Reg. attuativo PSR DPRReg, 040/Pres/2011 – scheda di misura						
<b>Misura</b>						
<b>Operazione</b>						
Tipologia di penalità	Decadenza totale	Campo di applicazione	--	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione		--	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
	Riduzione graduale		--	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
---						
Verifica, presso la sede dell'intervento, dell'effettivo mantenimento dell'impianto oggetto di finanziamento.						

**Impegno non graduato in termini di entità/ gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e dei premi annuali, nonché il recupero degli importi già versati



Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 223 - Investimenti	Azione	Rif. b.3
Descrizione impegno	<b>Impegno a mantenere, per tutta la durata dell'impianto, una superficie totale d'impianto steso maggiore a 5.000 metri quadrati e di una superficie dei singoli lotti maggiore a 1.000 metri quadrati.</b>			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo PSR DPRReg, 040/Pres/2011 - scheda di misura.			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>			
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>			
	X	Decadenza totale	100% Controllo amministrativo	X
		Esclusione	Campione controllo docum. in loco	X
		Riduzione graduale	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa e in loco	--			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ e in loco.	Accertamento della superficie dell'impianto e dei singoli lotti mediante misurazione strumentale planimetrica, procedendo secondo le indicazioni e le tolleranze riportate al punto 3.3, lettera a) della scheda di misura. Nel caso in cui il mancato impegno riguardi uno o più lotti, la decadenza s'intende limitata al singolo lotto o ai lotti interessati dalla riduzione superficiale.			

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto dell'impegno comporta la decadenza totale dall'aiuto e dei premi annuali, nonché il recupero degli importi già versati

MISURA 311 - Diversificazione verso attività non agricole Azione 3 Impianti per energia da fonti alternative						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
<b>b.1</b>	Impegno a non cedere ad alcun titolo l'impianto per il periodo di 5 anni dalla data del verbale di visita in situ e di conservare la destinazione d'uso degli investimenti realizzati e mantenere in esercizio l'impianto per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 PSR., Regolamento attuativo di misura DPRReg. 07/Pres/2011
<b>b.2</b>	Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di settore per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	Reg.(CE) 1998/2006, art. 2, DPRReg. 07/Pres/2011 Regolamento attuativo di misura DPRReg. 07/Pres/2011
<b>b.3</b>	Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o termica, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ ed entro il primo trimestre di ogni anno, all'Ufficio attuatore la quantità complessiva di energia prodotta nell'anno precedente.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	<b>d/s</b>	DPRReg. 07/Pres/2011 Regolamento attuativo di misura DPRReg. 07/Pres/2011

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 311 azione 3	Azione	Rif. b.1			
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a non cedere ad alcun titolo l'impianto per il periodo di 5 anni dalla data del verbale di visita in situ e di conservare la destinazione d'uso degli investimenti realizzati e mantenere in esercizio l'impianto per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ.</b></p>						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR; Regolamento di misura DPREg n. 07/Pres./2011 (art. 17)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>						
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>						
	X	Decadenza totale Esclusione Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ	X
	X			Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco	X
	X			Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.	Verifica della conformità della destinazione d'uso dei beni finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile in azienda, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.						

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

Programma Sviluppo Rurale		FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3	Azione	Rif. b.2
<p>Impegno a mantenere la conformità degli impianti alle normative di settore per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ.</p> <p>Reg. (CE) 1998/2006, art. 2, Reg. attuativo di misura DPRReg. 07/Pres/2011 (art. 17)</p>						
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)</p>						
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009</p>						
Tipologia di penalità		X	<p><b>Misura</b></p> <p><b>Operazione</b></p>			
			<p>Decadenza totale</p>			
			<p>Esclusione</p>			
		X	<p>Riduzione graduale</p>			
			Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	X
					Campione controllo docum. in loco	X
					Campione controllo ex post	X
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.		<p>Verifica della certificazione, rilasciata da un tecnico abilitato, della conformità dell'impianto medesimo alla normativa di riferimento nonché verifica della presenza e dell'aggiornamento del libretto dell'impianto alle revisioni effettuate.</p>				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.		<p>Verifica dell'avvenuta esecuzione della revisione annuale mediante visione del libretto di impianto.</p>				
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>ENTITA'</b>	<b>GRAVITA'</b>			<b>DURATA</b>	
Basso pt. 1	Costo ammesso x < € 100.000	Adegumento alla normativa/revisioni eseguite entro 30 giorni dalla scadenza.			Mancato rispetto dell'impegno accertato nel periodo compreso tra l'8° anno di vincolo e lo scadere del vincolo.	
Medio pt. 3	Costo ammesso € 100.000 ≤ x < 250.000	Adegumento alla normativa/revisioni eseguite in un periodo compreso tra 31 e 60 giorni dalla scadenza.			Mancato rispetto dell'impegno accertato nel periodo compreso tra il 5° e il 7° anno di vincolo compresi	
Alto Pt. 5	Costo ammesso x ≥ € 250.000	Mancato adeguamento alla normativa, mancata esecuzione delle revisioni o adeguamento alla normativa/revisioni eseguite dopo 60 giorni dalla scadenza.			Mancato rispetto dell'impegno accertato nel periodo compreso dalla visita in situ al 4° anno di vincolo.	

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3	Azione	Rif. b.3
Descrizione impegno	<p><b>Impegno a comunicare, nel caso di impianto di produzione di energia elettrica o termica, per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ ed entro il primo trimestre di ogni anno, all'Ufficio attuatore la quantità complessiva di energia prodotta nell'anno precedente.</b></p>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. attuativo di misura DPRReg. 07/Pres/2011 (art. 17)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>X</b>	<b>Operazione</b>			
		Campo di applicazione	<b>X</b>	100% Controllo amministrativo	<b>X</b>
	<b>X</b>		Riduzione graduale	<b>X</b>	Campione controllo in loco
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.			<b>X</b>	Campione controllo docum. ex post	<b>X</b>
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco ed ex post.				<b>X</b>	Campione controllo ex post
	Verifica della presenza dei dati richiesti (quantità di energia prodotta) e della congruenza delle date come desumibili dalla documentazione trasmessa.				
	Verifica della presenza e corrispondenza della documentazione con quella trasmessa agli uffici.				
<b>CLASSE DI VIOLAZIONE</b>	<b>ENTITA'</b>		<b>GRAVITA'</b>		<b>DURATA</b>
Basso pt. 1	Costo ammesso <b>x &lt; € 100.000</b>		Trasmissione di dati non aggiornati		Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 16 e 30 giorni
Medio pt. 3	Costo ammesso <b>€ 100.000 ≤ x &lt; 250.000</b>		Reiterata trasmissione di dati non aggiornati		Mancato rispetto dell'impegno per un periodo compreso tra 31 e 60 giorni
Alto pt. 5	Costo ammesso <b>x ≥ € 250.000</b>		Mancata trasmissione dei dati		Mancato rispetto dell'impegno per un periodo superiore ai 60 giorni

<b>Pt - Punteggio</b>	<b>Percentuale di riduzione</b>
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
	<b>Non è prevista la decadenza</b>

MISURA 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale Azione 2 Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)						
n°	Impegni	Livello di disaggregazione impegno		Base giuridica	Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Misura	Operazione			
b.1	Impegno a non cedere ad alcun titolo l'impianto per il periodo di 5 anni dalla data del verbale di visita in situ e di conservare la destinazione d'uso degli investimenti realizzati.		X	D.M. 22 dicembre 2009 e ss.mm.ii.	d/s	Reg.(CE) 1698/2005, art. 72 PSR., Regolamento attuativo di misura DPRReg. 209/Pres/2011

**Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazione o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, non risultano veritieri comporta l'applicazione di quanto previsto al punto a.1 degli impegni e obblighi di carattere generali.**

**Legenda**

s = controllo presso il beneficiario  
d = controllo su base documentale  
a-x = riduzioni/esclusioni di cui al Regolamento (UE) 65/2011  
b-x = riduzioni/esclusioni di cui al D.M. 30125 del 22/12/2009

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura	311 azione 3 Imp. Energia	Azione	Rif. b.1
Descrizione impegno	<b>Impegno a non cedere ad alcun titolo l'impianto per il periodo di 5 anni dalla data del verbale di visita in situ e di conservare la destinazione d'uso degli investimenti realizzati e mantenere in esercizio l'impianto per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del verbale di visita in situ.</b>				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione (rif. PSR - par. - cap. e bando art.)	Reg. (CE) 1698/2005, art. 72, PSR; Regolamento di misura DPReg n. 209/Pres./2011 (art. 18)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 7 del DM 22 dicembre 2009	<b>Misura</b>				
Tipologia di penalità	<b>Operazione</b>				
	X				
	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione		X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale amministrativa, in loco ed ex post.	Verifica mediante consultazione del fascicolo aziendale, delle banche dati ordinariamente consultabili da parte degli uffici e/o mediante visione di specifica documentazione atta a dimostrare il rispetto dell'impegno quale titolo di proprietà, contratti di locazione, ecc.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda in situ, in loco, ex post.	Verifica della conformità della destinazione degli impianti finanziati con quanto indicato in domanda e in progetto nonché verifica, per quanto verificabile presso il beneficiario, che non siano intervenute modifiche nella proprietà del bene.				

**Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata**

Il mancato rispetto degli impegni comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO  
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**PARTE I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE  
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
P.O. Attività specialistica per la redazione del Bollettino Ufficiale della Regione  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2361 - 377.2037  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare IN FORMA ANTICIPATA rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il PAGAMENTO ANTICIPATO della spesa di pubblicazione;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e SS.GG., Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:  
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG.- UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 59 0 02008 02241 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to DOC*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile  
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa  
impaginato con Adobe Indesign CS5®  
stampa: Centro stampa regionale  
- Servizio provveditorato e servizi generali